Rassegna Stampa

da Giovedì 23 marzo 2023 a Lunedì 27 marzo 2023

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**CBI Scpa**			
28	L'Economia (Corriere della Sera)	27/03/2023	*L'open finance e le nuove regole. Sperlari risparmia con Gesco (S.Righi)*	4
27	Milano Finanza	25/03/2023	*Leo a Destination Italy NYcelebra Bruno Cbi nell'open finance (E.Pelham)*	6
15	Plus24 (Il Sole 24 Ore)	25/03/2023	*L'open finance si fa largo*	7
Rubrica	**CBI Scpa - web**			
	Aziendabanca.it	24/03/2023	*Open Finance. Le banche italiane puntano sui servizi informativi: account aggregation e PFM in testa*	8
	Bancaforte.it	24/03/2023	*Open Finance, una transizione che avanza*	9
	Channeltech.it	24/03/2023	*Una partnership per potenziare il Corporate Open Banking*	11
	Datamanager.it	24/03/2023	*I risultati del The Global Open Finance Report di CBI e PwC*	13
	Fintech Finance	24/03/2023	*The Global Open Finance Report" by CBI and PwC: The transition to Open Finance continues at the international and European level*	16
	Ilgiornaleditalia.it	24/03/2023	*Banche, CBI: continua la transizione verso l'Open Finance*	20
	Italia-informa.com	24/03/2023	*Banche, CBI e PwC: continua la transizione verso l'Open Finance*	22
	Notiziedi.it	24/03/2023	*Banche, CBI: prosegue la transizione verso l'Open Finance*	25
	Affaritaliani.it	23/03/2023	*Banche, CBI: continua la transizione verso l'Open Finance*	27
	Ansa.it	23/03/2023	*Banche italiane puntano sull'Open Finance, più investimenti*	28
	Arenadigitale.it	23/03/2023	*Open Banking, per la Banca d'Italia sono oltre 500 mila i clienti attivi*	30
	Arenadigitale.it	23/03/2023	*The Global Open Finance Report di CBI e PwC: continua la transizione verso l'Open Finance*	31
	Askanews.it	23/03/2023	*Banche, CBI: continua la transizione verso l'Open Finance*	33
	Bitmat.it	23/03/2023	*Open Finance: come si sta evolvendo a livello mondiale?*	36
	Borsaitaliana.it	23/03/2023	*Eventi e scadenze del 23 marzo 2023*	39
	Borsaitaliana.it	23/03/2023	*Open banking: Bankitalia, in rapida crescita con oltre 500mila clienti attivi*	42
	Borsaitaliana.it	23/03/2023	*Open banking: Bankitalia, in rapida crescita con oltre 500mila clienti attivi -2-*	43
	Borsaitaliana.it	23/03/2023	*Open banking: Fratini Passi (Cbi), in un anno raddoppiati i volumi*	44
	Cittadinapoli.com	23/03/2023	*Banche, CBI: prosegue la transizione verso l'Open Finance*	45
	Corrieredellumbria.corr.it	23/03/2023	*Banche, CBI: continua la transizione verso l'Open Finance*	47
	Corrierediarezzo.corr.it	23/03/2023	*Banche, CBI: continua la transizione verso l'Open Finance*	49
	Corrieredisiena.corr.it	23/03/2023	*Banche, CBI: continua la transizione verso l'Open Finance*	51
	Corriereflegreo.it	23/03/2023	*Banche, CBI: prosegue la transizione verso l'Open Finance*	53
	Cronachedelmezzogiorno.it	23/03/2023	*Banche, CBI: prosegue la transizione verso l'Open Finance*	55
	Forumitalia.info	23/03/2023	*Banche, CBI: prosegue la transizione verso l'Open Finance*	57
	Ilmessaggero.it	23/03/2023	*Banche, CBI: continua la transizione verso l'Open Finance*	58
	Ilsole24ore.com	23/03/2023	*Banche, CBI: continua la transizione verso l'Open Finance*	60
	Iltempo.it	23/03/2023	*Banche, CBI: continua la transizione verso l'Open Finance*	62
	Insurzine.com	23/03/2023	*Continua la transizione verso lOpen Finance a livello internazionale ed europeo*	63
	La Sicilia	23/03/2023	*Banche italiane puntano sull'Open Finance, più investimenti*	66
	Lastampa.it	23/03/2023	*Eventi e scadenze del 23 marzo 2023*	68
	Liberoquotidiano.it	23/03/2023	*Banche, CBI: continua la transizione verso l'Open Finance*	71
	Mondoprofessionisti.it	23/03/2023	*Commissioni pos. Le iniziative fumo negli occhi*	73
	Ondazzurra.com	23/03/2023	*Banche, CBI: prosegue la transizione verso lOpen Finance*	74

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**CBI Scpa - web**			
	Teleborsa.it	23/03/2023	*Eventi e scadenze del 23 marzo 2023*	76
	Tiscali.it	23/03/2023	*Banche, CBI: continua la transizione verso l'Open Finance*	79
	Tiscali.it	23/03/2023	*Banche, CBI: continua la transizione verso l'Open Finance - Tiscali Notizie*	81
	Today.it	23/03/2023	*Banche, CBI: continua la transizione verso l'Open Finance*	83
	Fchub.it	22/03/2023	*Servizi finanziari, un sistema sempre piu' Open*	85

Tiratura: 230.062 Diffusione: 261.691

L'Economia del Corriere della Sera

Settimanale

Data 27-03-2023
Pagina 28
Foglio 1 / 2

La regolamentazione europea del settore finanziario è attesa nel secondo trimestre. L'Italia del Merito ha premiato l'attività di 25 fondi che hanno fatto crescere il Paese

a cura di
STEFANO RIGHI
srighi@corriere.it

Di corsa Francesco Ferri, classe 1975, è il nuovo amministrato delegato di Gellify

L'OPEN FINANCE E LE NUOVE REGOLE

SPERLARI RISPARMIA CON GESCO

L'*open finance* è una realtà in fase di consolidamento a livello internazionale ed europeo: ad oggi, oltre 40 paesi hanno avviato iniziative in tale ambito. È questo il tema di *The global open finance report*, presentato da Cbi e Pwc Italia: un quadro completo del settore, che evidenzia come nel 2022 anche l'Italia si sia mossa in quest'ambito. Liliana Fratini Passi, direttore generale Cbi, spiega come «in questi due anni abbiamo assistito a una vera e propria rivoluzione nel mercato dei pagamenti, con l'ingresso di nuovi *player*, l'avvento di innovazioni tecnologiche applicate al mondo finanziario, l'aumento della richiesta di servizi *cashless*. A ciò si aggiungono ulteriori spinte innovative nel contesto normativo, soprattutto a livello europeo, con le iniziative che puntano a una revisione della Direttiva Psd2, a una regolamentazione del quadro *open finance* e a un rafforzamento degli *instant payments*. In questo contesto, Cbi è impegnata ad accelerare il passaggio dall'*open banking* all'*open finance*, investendo in innovazione tecnologica integrata e sostenibile, nonché in competenze digitali, che contribuiranno alla creazione di servizi a valore aggiunto in ottica internazionale e di *data monetization*». Prossimo passo? Regolamentare. «Dovremo attendere la pubblicazione della regolamentazione sull'*open finance* prevista nel secondo trimestre del 2023 per conoscere i nuovi indirizzi della Commissione Europea», ha sottolineato Paolo Gusmerini, *director* di Pwc Italia.

Dolcezze sostenibili

Sperlari taglia le bollette energetiche e le emissioni, grazie al nuovo impianto di cogenerazione da quasi 1.000 kW realizzato con Gesco Spa a Cremona. Il nuovo impianto all'interno dello stabilimento di Cremona, dove si producono i celebri torroni e le caramelle, è in grado di produrre in maniera combinata energia elettrica, vapore, acqua calda e acqua refrigerata, con un risparmio sui costi energetici dello stabilimento pari al 35 per cento. Risparmio che non comporta alcun immobilizzo di capitale per Sperlari, in quanto i costi di realizzazione sono a carico di Gesco, la società di servizi energetici che ha realizzato l'impianto. La formula prevede, come unico impegno a carico di Sperlari, il pagamento dell'energia impiegata dallo stabilimento, con un risparmio garantito contrattualmente pari al 35% rispetto alle forniture di rete per gas ed elettricità. Inoltre, la maggiore efficienza energetica del cogeneratore unita ad un piano parallelo di neutralizzazione delle relative emissioni di gas serra climalteranti, permetterà a Sperlari di abbattere di circa il 97% la *carbon footprint* connessa all'approvvigionamento dei vettori energetici dello stabilimento, riducendo la produzione annua di CO_2 di circa 4 mila tonnellate, corrispondenti alla piantumazione di 1.320 alberi. «Il risparmio energetico e la sfida della sostenibilità sono due pilastri di lungo periodo nella strategia di sviluppo di Sperlari», spiega Marco Bagato, *Operation director* di Sperlari, mentre Andrea Giannini, fondatore di Gesco, ha aggiunto: «l'impianto Sperlari ci ha permesso di dare concretezza a un progetto di sviluppo sostenibile». L'impianto copre il fabbisogno di energia elettrica all'89%, di energia termica in vapore e in acqua calda rispettivamente al 58 e al 99% e il fabbisogno di energia frigorifera al 90%.

Esg Andrea Giannini, fondatore e amministratore di Gesco

Innovazione Liliana Frattini Passi, direttore generale di Cbi

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Che Merito per i fondi

L'Italia del Merito anche quest'anno ha premiato 25 fondi che si sono distinti per aver avuto un ruolo strategico nel processo di crescita del sistema Paese. I premiati sono: Aksìa group, Anthilia capital partners, Arcadia, a|impact - Avanzi Etica, Avm gestioni, Capza, Claris ventures, Entangled capital, Equiter, Friulia, Hig capital, Hope sicaf, Igi private equity, Indaco venture partners, LVenture group, Muzinich&Co., Nb Renaissance, Palladio holding, Private equity partners, Siparex - Insec equity partners, Star tech ventures, Style capital, Sviluppo imprese centro Italia, TeamSystem capital at work, Value Italy. Ventiquattro su venticinque sono soci Aifi. La scelta è stata fatta attraverso un'analisi realizzata da DealSet, piattaforma di M&A & Consulting e presentata durante la cerimonia organizzata da Katia La Rosa alla Protomoteca del Campidoglio, con il patrocinio dell'ufficio di collegamento in Italia del Parlamento europeo e della presidenza dell'Assemblea capitolina, alla presenza del premio Nobel per la pace Riccardo Valentini oltre ad alti rappresentanti delle istituzioni e imprenditori.

Ferri va in Gellify

Bocconiano, classe 1975, Francesco Ferri è il nuovo amministratore delegato della *innovation factory* Gellify. In azienda dal 2021, Ferri va a sostituire il direttore generale Gianluca Giovannetti, che guidava il gruppo da un biennio. Nata nel 2017, l'azienda con sedi attive in Italia, Spagna e Medio Oriente, ha archiviato il 2022 con un valore di ricavi pari a 24 milioni di euro, in crescita del 60% rispetto all'anno precedente, e con un ebitda raddoppiato rispetto al 2021. Ferri, dopo il percorso universitario nel 2003 ha fondato Innext e nel 2014 è stato procuratore dell'Autodromo di Monza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sussurri & Grida
DENTRO E FUORI IL LISTINO DI PIAZZA AFFARI
L'OPEN FINANCE E LE NUOVE REGOLE SPERLARI RISPARMIA CON GESCO
Intesa fa spazio per i super-ricchi

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Tiratura: 49.880 Diffusione: 38.647

MILANO FINANZA

Settimanale

Data 25-03-2023
Pagina 27
Foglio 1

Egerdon Pelham - *epelham@class.it*

NY celebra Bruno

E' arrivata fino a Londra la notizia dell'articolo del *The New York Times* che celebra lo chef italiano **Giuseppe Bruno** per la sua nuova creazione: il "Cappuccino d'Oro". Nei suoi ristoranti Caravaggio e Sistina, a New York nell'Upper East Side, tra Madison e Fifth Avenue e mete del jet set newyorkese, si potrà gustare anche il "Cappuccino d'Oro", realizzato con latte di bufala campana e impreziosito da una foglia d'oro. Il caffè utilizzato è stato creato con Miscela d'Oro, eccellenza siciliana dell'espresso. La macchina utilizzata è anch'essa italiana, del gruppo Cimbali.

Cbi nell'open finance

L'open finance è una realtà in consolidamento a livello internazionale ed europeo: ad oggi oltre 40 paesi hanno avviato iniziative in tale ambito. Questo il principale dato emerso dal "The Global Open Finance Report", presentato il 23 marzo a Roma, nella suggestiva cornice della sala Civita, a Piazza Venezia, da Cbi, la società che sviluppa in ecosistema, per banche e fintech, infrastrutture e servizi innovativi in ambito pagamenti digitali che sono poi offerti alla clientela finale, come imprese, cittadini e Pubblica Amministrazione. L'evento, sotto la regia di **Liliana Fratini Passi**, dg di Cbi, ha visto la partecipazione, tra gli altri, di Salvatore Maccarone, presidente di Cbi, **Massimo Doria**, Deputy Director General di Banca d'Italia, **Salvatore Corigliano**, Director Financial Services Transformation di PwC Italia, **Alessandro La Pergola**, coo di Banca Progetto, **Valeria Sandei**, ceo di Almawave, e **Ivano Luison**, Head of Business and Board Member di TeamSystem Payments. La dinamicità dell'ecosistema "Open" è certificata anche dal dato che evidenzia come, nel 2022, in Europa sia aumentato il numero di Third Party Provider registrati (535, inclusa UK; +12% rispetto a marzo 2021) insieme al numero di iniziative messe in atto dalla Commissione Europea per potenziare i servizi e i modelli di business basati sulla condivisione dei dati, a partire dal settore dei pagamenti. Infine una panoramica dei principali servizi che compongono l'attuale offerta Open Banking e Open Finance delle banche italiane: al primo posto Account aggregation (85%), seguita da Check iban (62%) e Personal Financial Management (62%).

Leo a Destination Italy

Venerdì 24 il viceministro dell'economia **Maurizio Leo** è intervenuto al convegno "Destination Italy", organizzato da Belluzzo International Partners all'Ambasciata d'Italia a Londra, volto a illustrare i benefici e le opportunità offerte dalle politiche fiscali italiane a chi intende trasferirsi, investire o vivere in Italia. Nell'occasione Leo è tornato a parlare dell'ambizioso progetto di riforma fiscale del governo guidato da **Giorgia Meloni**, che si ripromette di rendere il Paese ancora più attraente agli occhi degli investitori internazionali, dando al contempo certezza ai contribuenti e riducendo il carico fiscale. Davanti a una platea di oltre cento tra professionisti della business community italiana e investitori britannici, Leo ha espresso la speranza che i due rami del Parlamento possano approvare la delega fiscale al più tardi entro l'inizio di giugno, per poi poter dare corso ai decreti attuativi. (riproduzione riservata)

Quanto vale l'acqua

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Tiratura: 79.326 Diffusione: 139.757

Il Sole 24 ORE PLUS 24 IL SOLE 24 ORE

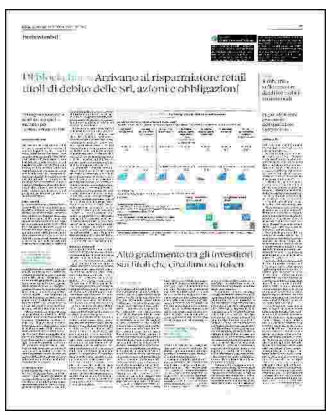
Settimanale

Data 25-03-2023
Pagina 15
Foglio 1

TREND

L'open finance si fa largo

Secondo uno studio realizzato da CBI e PwC l'Open Finance è una realtà in fase di consolidamento a livello internazionale ed europeo. In Italia l'offerta in ambito Open Banking è fortemente incentrata sui servizi informativi e continua a crescere l'adozione di servizi ad alto valore aggiunto come l'account aggregation (85%), il check Iban (62%) e il personal financial management (62%), i tre servizi a più elevato tasso di utilizzo. Gli investimenti delle banche italiane sono in crescita (+23% annuo) e hanno raggiunto un valore medio per banca di quasi 1 milione di euro.



173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Open Finance. Le banche italiane puntano sui servizi informativi: account aggregation e PFM in testa

Open Finance. Le banche italiane puntano sui servizi informativi: account aggregation e PFM in testa
Scritto da S.V. il
24 Marzo 2023
Le banche italiane che adottano l'open banking usano principalmente i servizi informativi, per creare soluzioni per categorizzare le spese (PFM) della clientela e offrire una visione complessiva su tutti i conti (account aggregation).
Questo uno dei dati emersi dalla recente ricerca " The Global Open Finance Report " redatta da CBI e PwC. Lo studio analizza altresì lo stato di avanzamento dell'open finance anche a livello internazionale ed europeo.
I servizi più usati in Italia
Come sottolineato dal report, in Italia, l'offerta in ambito Open Banking è fortemente incentrata sui servizi informativi e continua a crescere l'adozione di Servizi a Valore Aggiunto (VAS): Account Aggregation (85%), Check IBAN (62%) e Personal Financial Management (62%) sono i tre servizi a più elevato tasso di utilizzo.
Per il futuro, invece, le banche dichiarano di voler puntare sui servizi di Digital ID & Onboarding (80%) e Check IBAN Cross Border (35%) per arricchire la propria offerta. La survey ha inoltre evidenziato come gli investimenti in servizi commerciali siano in costante crescita (+23% annuo) e abbiano raggiunto nel 2022 un valore medio per banca di quasi 1 milione di Euro.
Cosa accade a livello europeo?
In Europa l'ecosistema "Open" ha dimostrato di essere dinamico e attrattivo. Nel 2022 il numero di Third Party Provider registrati è notevolmente aumentato (535 - inclusa UK; +12% rispetto a marzo 2021) insieme al numero di iniziative messe in atto dalla Commissione Europea per potenziare i servizi e i modelli di business basati sulla condivisione dei dati, a partire dal settore dei pagamenti (es. Digital Finance Package, Open Finance Consultation, EU Data Act).
A livello europeo, l'offerta basata su API rimane fortemente incentrata sui servizi di AIS e PIS (55% del totale). In questo fertile contesto emergono casi di servizi innovativi basati su API in ambito Open Finance (es. Investimenti, Crediti e Assicurazioni), che rappresentano il 15% dell'offerta. Lo sviluppo di tali servizi è inoltre abilitato da nuovi deal e collaborazioni che attestano il forte dinamismo del mercato.
Si attende la regolamentazione sull'Open Finance della Commissione Europea
«In questi due anni abbiamo assistito a una vera e propria rivoluzione nel mercato dei pagamenti, con l'ingresso di nuovi player, l'avvento di innovazioni tecnologiche applicate al mondo finanziario, l'aumento della richiesta di servizi cashless. A ciò si aggiungono ulteriori spinte innovative nel contesto normativo, soprattutto a livello europeo, con le iniziative che puntano a una revisione della Direttiva PSD2, a una regolamentazione del quadro Open Finance e a un rafforzamento degli Instant Payments», sottolinea Liliana Fratini Passi, Direttore Generale CBI .
«In Europa osserviamo lo sviluppo di servizi API Premium e di iniziative come lo SPAA Scheme che contribuiranno allo sviluppo del mercato di riferimento e favoriranno nuove iniziative collaborative. A livello regolamentare, dovremo attendere la pubblicazione della regolamentazione sull'Open Finance prevista nel Q2 2023 per conoscere i nuovi indirizzi della Commissione Europea», evidenzia Paolo Gusmerini, Director di PwC Italia .

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

24 Marzo 2023 / 15:57

SCENARI

Open Finance, una transizione che avanza

A cura della redazione - 24 Marzo 2023

"The Global Open Finance Report", presentato da CBI e PwC Italia, fotografa una rivoluzione in atto, con oltre 40 Paesi che nel 2022 hanno iniziato a muoversi verso l'Open Finance e un aumento del 12% del numero di Third Party Provider registrati

Sempre più Paesi stanno puntando sull'Open Finance: oltre 40 soltanto lo scorso anno, come evidenza "**The Global Open Finance Report**", realizzato da CBI e PwC Italia per fornire un quadro completo dello stato dell'arte, dei trend e delle evoluzioni future dell'Open Banking e dell'Open Finance sul mercato nazionale ed internazionale.

In Europa l'ecosistema "Open" ha dimostrato di essere dinamico e attrattivo. Nel 2022 il numero di Third Party Provider registrati è notevolmente aumentato (535 – inclusa UK; +12% rispetto a marzo 2021) insieme al numero di iniziative messe in atto dalla Commissione Europea per potenziare i servizi e i modelli di business basati sulla condivisione dei dati, a partire dal settore dei pagamenti (es. Digital Finance Package, Open Finance Consultation, EU Data Act).

A livello europeo, l'offerta basata su API rimane fortemente incentrata sui servizi di AIS e PIS (55% del totale). In questo fertile contesto emergono casi di servizi innovativi basati su API in ambito Open Finance (es. Investimenti, Crediti ed Assicurazioni), che rappresentano il 15% dell'offerta. Lo sviluppo di tali servizi è inoltre abilitato da nuovi deal e collaborazioni che attestano il forte dinamismo del mercato.

Italia, indicatori in crescita

A livello italiano, la rilevanza del fenomeno è confermata da alcuni importanti indicatori: nel 2022, il volume delle chiamate API gestito da CBI (ca. 90% del mercato domestico) ha registrato una crescita significativa rispetto all'anno precedente (+114%, 190 milioni chiamate totali). Il crescente e deciso interesse del mercato è inoltre confermato da un incremento del numero dei player che hanno sviluppato servizi a valore aggiunto basati sulle logiche di Open Banking (+8% rispetto al 2021).

La survey condotta sui principali istituti bancari italiani delinea il set dei principali servizi che compongono l'attuale offerta Open Banking e Open Finance nel contesto nazionale: Account Aggregation (85%), Check IBAN (62%) e Personal Financial Management (62%) sono i tre servizi a più elevato tasso di utilizzo, immediatamente seguiti dai più recenti Variable Recurring Payments (31%). Per il futuro, invece, le banche dichiarano di voler puntare sui servizi di Digital ID & Onboarding (80%) e Check IBAN Cross Border (35%) per arricchire la propria offerta. La survey ha inoltre evidenziato come gli investimenti in servizi commerciali siano in costante crescita (+23% annuo) e abbiano raggiunto nel 2022 un valore medio per banca di quasi 1 Mio €.

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Liliana Fratini Passi, Direttore Generale CBI, spiega: “In questi due anni abbiamo assistito a una vera e propria rivoluzione nel mercato dei pagamenti, con l’ingresso di nuovi player, l’avvento di innovazioni tecnologiche applicate al mondo finanziario, l’aumento della richiesta di servizi cashless. A ciò si aggiungono ulteriori spinte innovative nel contesto normativo, soprattutto a livello europeo, con le iniziative che puntano a una revisione della Direttiva PSD2, a una regolamentazione del quadro Open Finance e a un rafforzamento degli Instant Payments. In questo contesto, CBI è impegnata ad accelerare il passaggio dall’Open Banking all’Open Finance, investendo in innovazione tecnologica integrata e sostenibile, nonché in competenze digitali, che contribuiranno alla creazione di servizi a valore aggiunto in ottica internazionale e di data monetization. Attraverso la creazione di piattaforme collaborative e grazie alla collaborazione con altri attori del mercato, CBI mira non solo a creare use case innovativi in logica B2B2C, basati su standard interoperabili al servizio di imprese e cittadini e PA, ma anche a garantire che essi vengano adottati da una molteplicità di soggetti, in modo che il servizio possa essere usato dalla collettività, beneficiando dei vantaggi della cosiddetta economia di rete”.

“L'Open Finance è già realtà. L'Australia ha incluso altri prodotti oltre ai pagamenti nel loro quadro iniziale per il settore bancario, mentre in Brasile l'Open Insurance è già nel vivo. In Europa osserviamo lo sviluppo di servizi API Premium e di iniziative come lo SPAA Scheme che contribuiranno allo sviluppo del mercato di riferimento e favoriranno nuove iniziative collaborative. A livello regolamentare, dovremo attendere la pubblicazione della regolamentazione sull'Open Finance prevista nel Q2 2023 per conoscere i nuovi indirizzi della Commissione Europea. Sarà importante costruire nuove iniziative collaborative partendo da quanto già fatto in ambito Open Banking massimizzando, ove possibile, le sinergie/partnership realizzabili. Sarà altrettanto importante tenere conto delle diverse peculiarità dei settori coperti dall'Open Finance favorendo al contempo lo sviluppo di use cases cross sector che massimizzino benefici dei consumatori con la miglior user experience e massima sicurezza”, evidenzia Paolo Gusmerini, Director di PwC Italia

VAI ALLA SEZIONE IN PRIMO PIANO

Speciali eventi

Credito e Finanza 2023

Credito e Finanza - Finanziare lo sviluppo e mobilizzare il risparmio per il futuro del Paese è nuovo evento...

Speciali eventi

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Una partnership per potenziare il Corporate Open Banking

RISPETTO AL 2021 REGISTRATO UN AUMENTO ESPONENZIALE DEGLI UTENTI CORPORATE CHE FANNO USO DEI SERVIZI DI OPEN BANKING.

23/03/2023 Barbara Tomasi

Il Corporate Open Banking oramai realtà integrata nei processi di business di aziende e studi professionali grazie alla collaborazione fra TeamSystem e CBI. A conferma di ciò, sulla piattaforma **TeamSystem Pay**, basata sul servizio CBI Globe Funzionalità attiva, è stato registrato un incremento delle transazioni del **50%**. Questo solamente fra il primo e il secondo semestre del 2022, con un tasso di **crescita** medio mese su mese del 13%.

Corporate Open Banking

Infatti, grazie ai servizi erogati attraverso TS Pay, la piattaforma digitale di servizi di incasso e Open Banking erogata da TeamSystem Payments, i professionisti e le imprese hanno potuto cogliere le opportunità offerte dalla Direttiva PSD2. Rendendo i propri processi di incasso,

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

pagamento e accesso ai conti più semplici, veloci, e sicuri. Direttamente attraverso il proprio gestionale, in modo completamente innovativo.

La Direttiva PSD2

TS Pay sfrutta tutte le potenzialità della piattaforma tecnologica "**CBI Globe**" di CBI per raggiungere tecnicamente tutti gli Intermediari attivi a livello italiano ed i principali player europei. La sinergia fra TeamSystem e CBI, ha permesso di abilitare tutte le potenzialità dell'Open Banking. Consentendo di disporre pagamenti digitali e di visualizzare i conti correnti aggregati in un'unica dashboard, in modo perfettamente integrato con i sistemi gestionali del Gruppo.

La possibilità di accesso ai servizi

La possibilità di accedere ai servizi in maniera immediata e priva di complessità ne ha fatto degli abilitatori di business e competitività per aziende e studi professionali. Essi nell'ultimo anno hanno potuto disporre bonifici per 65 milioni di euro tramite TeamSystem Pay. Inoltre riconciliare in automatico ogni giorno i movimenti di oltre 32.000 conti correnti corporate collegati.

Potenziare il Corporate Open Banking

Oggi, oltre **35.000 clienti** business si avvalgono della piattaforma TS Pay. Nel 2022 si posiziona al 1° posto tra le Third-Party Providers (TPPs) operanti in Europa nel settore Open Banking. Al 1° posto nella classifica per le TPP di natura bancaria e non bancaria per numero di chiamate AIS con funzionalità di tipo informativo.

Conti e pagamenti

> *Ivano Luison, Head of Business TeamSystem Payments*
> *Oggi TeamSystem è in grado di rendere immediata e semplice la riconciliazione dei conti. Oltre al pagamento delle fatture passive direttamente dai gestionali. Garantendo ad imprese e professionisti un'**esperienza** unica di gestione efficiente dei propri processi interni. Abbiamo messo a fattor comune l'esperienza gestionale di TeamSystem e la competenza specifica di CBI per rendere applicabile, naturale e senza frizioni l'utilizzo dell'Open Banking.*

Una partnership per il Corporate Open Banking

> *Pilar Fragalà, Chief Commercial Officer di CBI*
> *La partnership con TeamSystem è un chiaro esempio di come si possa trasformare in successo la sfida della nuova arena competitiva. Combinando diversi set di dati e sfruttando la spinta tecnologica innovativa per lo sviluppo di prodotti e servizi a valore aggiunto, tarati sulle esigenze della clientela. CBI è da sempre a fianco di prestatori di servizi di pagamento e fintech. Questo per il rafforzamento di un'offerta innovativa che gli consenta di ricoprire un ruolo da protagonisti nel nuovo mercato dell'open finance.*

Related Posts:

Obiettivi fintech 2023: sono 7 i trend da tenere d'occhio

Banking Data Analytics sono tante le applicazioni su cui...

Adyen, l'open banking next-gen in collaborazione con Tink

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Login Registrati

Data Manager Online
il portale dell'ICT professionale

TradeManager.it Notizie, interviste, video, approfondimenti su tutto ciò che accade nel panorama del Trade ICT

SOFTWARE HARDWARE MERCATO TAVOLE ROTONDE ICT IT TOP100 WHITE PAPERS #WECHANGEIT UTENTE

Home › Software › E-Finance › I risultati del "The Global Open Finance Report" di CBI e PwC

Software E-Finance

I risultati del "The Global Open Finance Report" di CBI e PwC

Di **Redazione Data Manager Online** - 24 Marzo 2023

TradeManager.it Notizie, interviste, video, approfondimenti su tutto ciò che accade nel panorama del Trade ICT

Continua la transizione verso l'Open Finance a livello internazionale ed europeo

L'"Open Finance" è una realtà in fase di consolidamento a livello internazionale ed europeo: ad oggi, oltre 40 paesi hanno avviato iniziative in tale ambito. La transizione verso l'Open Finance può avvenire tramite tre approcci prevalenti: quello prescrittivo, in cui il regolatore locale emana regole specifiche che definiscono il quadro normativo e/o tecnologico di riferimento (es. Commissione Europea nell'Unione Europea), quello market-driven, in cui gli operatori di mercato progettano tramite co-creazione gli standard di interoperabilità (es. Stati Uniti d'America), e infine quello facilitativo, una via di mezzo rispetto ai primi due in cui le autorità locali emanano delle linee guida per facilitare la collaborazione tra i player di settore (es. Nigeria).

SEGUICI SUI SOCIAL

I PROSSIMI EVENTI

Smart Working e Hybrid Working: modelli per il lavoro e la società che cambiano

Banking: la nuova relazione con il cliente della banca

Digital Transformation

Smart City: sogno o realtà?

HSE – Sostenibilità e social responsibility, da obbligo di legge a leva di business

Come sta cambiando il mondo del Retail?

Intelligent Industry – Come stimolare una nuova cultura del dato nelle aziende di produzione

WEB COVER

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

In Europa l'ecosistema "Open" ha dimostrato di essere dinamico e attrattivo. Nel 2022 il numero di Third Party Provider registrati è notevolmente aumentato (535 – inclusa UK; +12% rispetto a marzo 2021) insieme al numero di iniziative messe in atto dalla Commissione Europea per potenziare i servizi e i modelli di business basati sulla condivisione dei dati, a partire dal settore dei pagamenti (es. Digital Finance Package, Open Finance Consultation, EU Data Act). A livello europeo, l'offerta basata su API rimane fortemente incentrata sui servizi di AIS e PIS (55% del totale). In questo fertile contesto emergono casi di servizi innovativi basati su API in ambito Open Finance (es. Investimenti, Crediti ed Assicurazioni), che rappresentano il 15% dell'offerta. Lo sviluppo di tali servizi è inoltre abilitato da nuovi deal e collaborazioni che attestano il forte dinamismo del mercato.

Queste le principali evidenze del "*The Global Open Finance Report*", presentato a Roma da **CBI**, la società che sviluppa in ecosistema, per banche e fintech, infrastrutture e servizi innovativi in ambito pagamenti digitali, che sono poi offerti alla clientela finale, come imprese, cittadini e Pubblica Amministrazione – e **PwC Italia**, al fine di fornire un quadro completo dello stato dell'arte dell'Open Banking e dell'Open Finance, evidenziandone trend ed evoluzioni future sul mercato nazionale ed internazionale.

Leggi anche: Par-Tec, mobile transformation

A livello italiano, la rilevanza del fenomeno è confermata da alcuni importanti indicatori: nel 2022, il volume delle chiamate API gestito da CBI (ca. 90% del mercato domestico) ha registrato una crescita significativa rispetto all'anno precedente (+114%, 190 milioni chiamate totali). Il crescente e deciso interesse del mercato è inoltre confermato da un incremento del numero dei player che hanno sviluppato servizi a valore aggiunto basati sulle logiche di Open Banking (+8% rispetto al 2021).

La survey condotta sui principali istituti bancari italiani delinea il set dei principali servizi che compongono l'attuale offerta Open Banking e Open Finance nel contesto nazionale: Account Aggregation (85%), Check IBAN (62%) e Personal Financial Management (62%) sono i tre servizi a più elevato tasso di utilizzo, immediatamente seguiti dai più recenti Variable Recurring Payments (31%). Per il futuro, invece, le banche dichiarano di voler puntare sui servizi di Digital ID & Onboarding (80%) e Check IBAN Cross Border (35%) per arricchire la propria offerta.

La survey ha inoltre evidenziato come gli investimenti in servizi commerciali siano in costante crescita (+23% annuo) e abbiano raggiunto nel 2022 un valore medio per banca di quasi 1 Mio €.

Liliana Fratini Passi, **Direttore Generale CBI**, spiega: "In questi due anni abbiamo assistito a una vera e propria rivoluzione nel mercato dei pagamenti, con l'ingresso di nuovi player, l'avvento di innovazioni tecnologiche applicate al mondo finanziario,

Resta aggiornato con la nostra Newsletter

Ultimi articoli della sezione

I risultati del "The Global Open Finance Report" di CBI e PwC
Agicap automatizza completamente la gestione della tesoreria
TeamSystem e CBI insieme per il potenziamento del Corporate Open Banking
CBI: nel 2022 i pagamenti digitali italiani in crescita del 70%
Le banche accelerano il passaggio al cloud con i nuovi Oracle Banking Services

TOP 100 DEL SOFTWARE IN ITALIA

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

l'aumento della richiesta di servizi cashless. A ciò si aggiungono ulteriori spinte innovative nel contesto normativo, soprattutto a livello europeo, con le iniziative che puntano a una revisione della Direttiva PSD2, a una regolamentazione del quadro Open Finance e a un rafforzamento degli Instant Payments. In questo contesto, CBI è impegnata ad accelerare il passaggio dall'Open Banking all'Open Finance, investendo in innovazione tecnologica integrata e sostenibile, nonché in competenze digitali, che contribuiranno alla creazione di servizi a valore aggiunto in ottica internazionale e di data monetization. Attraverso la creazione di piattaforme collaborative e grazie alla collaborazione con altri attori del mercato, CBI mira non solo a creare use case innovativi in logica B2B2C, basati su standard interoperabili al servizio di imprese e cittadini e PA, ma anche a garantire che essi vengano adottati da una molteplicità di soggetti, in modo che il servizio possa essere usato dalla collettività, beneficiando dei vantaggi della cosiddetta economia di rete".

Leggi anche: Pagamenti "Buy Now Pay Later" utilizzati solo dal 10% degli italiani

"L'Open Finance è già realtà. L'Australia ha incluso altri prodotti oltre ai pagamenti nel loro quadro iniziale per il settore bancario, mentre in Brasile l'Open Insurance è già nel vivo. In Europa osserviamo lo sviluppo di servizi API Premium e di iniziative come lo SPAA Scheme che contribuiranno allo sviluppo del mercato di riferimento e favoriranno nuove iniziative collaborative. A livello regolamentare, dovremo attendere la pubblicazione della regolamentazione sull'Open Finance prevista nel Q2 2023 per conoscere i nuovi indirizzi della Commissione Europea. Sarà importante costruire nuove iniziative collaborative partendo da quanto già fatto in ambito Open Banking massimizzando, ove possibile, le sinergie/partnership realizzabili. Sarà altrettanto importante tenere conto delle diverse peculiarità dei settori coperti dall'Open Finance favorendo al contempo lo sviluppo di use cases cross sector che massimizzino benefici dei consumatori con la miglior user experience e massima sicurezza", evidenzia **Paolo Gusmerini, Director di PwC Italia.**

TAGS CBI fact hoot Pwc

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

March 24 2023

“The Global Open Finance Report” by CBI and PwC: The transition to Open Finance continues at the international and European level.

“Open Finance” is a consolidated reality both at international and European level: to date, more than 40 countries have launched initiatives in this area. The transition to Open Finance can take place through three prevailing approaches: prescriptive, in which the local regulator issues specific rules defining the regulatory and/or technological framework (e.g., the European Commission in the European Union), market-driven, in which market players design through co-creation interoperability standards (e.g., the United States of America), and a facilitative approach, which represents a middle ground to the first two in which local authorities issue guidelines to facilitate collaboration among industry players (e.g., Nigeria).

In Europe, the “Open” ecosystem has proven to be dynamic and attractive. In 2022, the number of registered Third Party Providers increased significantly (535 – including UK; +12% compared to March 2021) along with the number of initiatives put in place by the European Commission to enhance services and business models based on data sharing, starting with the payments sector (e.g.,

Digital Finance Package, Open Finance Consultation, EU Data Act). At European level, API-based offerings remain heavily focused on AIS and PIS services (55 percent of the total). In this context, cases of innovative API-based services in Open Finance (e.g., Investment, Credit and Insurance) are also emerging, accounting for 15 percent of the total offering. The development of such services is also enabled by new deals and collaborations that are a testament to the strong dynamism of the market.

These are the main findings of "The Global Open Finance Report", presented today in Rome by CBI,

a company that acts in the digital payments field developing infrastructures, innovative services and ecosystems for the financial and banking industry. These services are offered to end customers, such as businesses, citizens, and Public Administration. This Report, published by CBI with PwC Italia, aims to provide a comprehensive picture of the state of the art of Open Banking and Open Finance, highlighting trends and evolutions in the national and international market.

At a national level, the significance of the phenomenon is confirmed by a number of significant indicators: in 2022, the volume of API calls handled by CBI (approx. 90% of the domestic market) grew significantly compared to the previous year (+114%, 190 million total calls). The strong and growing interest of the market is also confirmed by an increase in the number of players that have developed value-added services based on Open Banking logics (+8% compared to 2021).

The survey conducted on major Italian banking institutions outlines the set of main services that currently make up the Open Banking and Open Finance offering in the national context: Account Aggregation (85%), Check IBAN (62%) and Personal Financial Management (62%) are the three services with the highest usage rate, followed by the newer Variable Recurring Payments (31%). For the future, however, banks say they will focus on Digital ID & Onboarding (80%) and Check IBAN Cross Border (35%) services to enrich their offerings. The survey also demonstrates that investme

commercial services are growing steadily (+23% annually) and reaching an average value per bank of nearly €1 million by 2022.

Liliana Fratini Passi, CBI Managing Director, explains, "In the last two years we have witnessed a real revolution in the payments market, with the entry of new players, the advent of technological innovations applied to the financial world, and an increase in demand for cashless services. Added to this are further innovative thrusts in the regulatory environment, especially at European level, with initiatives aiming at a revision of the PSD2 Directive, a regulation of the Open Finance framework and a strengthening of Instant Payments. In this context, CBI is committed to accelerating the transition from Open Banking to Open Finance by investing in integrated and sustainable technological innovation as well as digital expertise that will contribute to the creation of value-added services from an international perspective and data monetization. Through the creation of collaborative platforms and by partnering with other market players, CBI aims not only to create, with a B2B2C perspective, innovative use cases based on interoperable standards that serve businesses, citizens and the Public Administration, but also to ensure that they are adopted by a multiplicity of actors, so that the service can be used by the community, benefiting from the advantages of the so-called "network economy."

"Open Finance is already a reality. Australia has included other products besides payments in their initial framework for banking, while in Brazil Open Insurance is already in the thick of things. In Europe we observe the development of premium API services and initiatives such as the SPAA Scheme contributing to the development of the reference market and fostering new collaborating initiatives. At a regulatory level, we will have to wait for the publication of the Open Finance regulations planned in Q2 of 2023, which will dictate the future directions of the European Commission. This future step will be extremely important to build new collaborative initiatives from what has already been done in Open Banking by maximizing achievable synergies and partnerships where possible. It will be equally important to acknowledge the different peculiarities of the sectors covered by Open Finance by encouraging at the same time the development of cross sector use cases to maximize consumer benefits with the best user experience and the highest security", highlights **Paolo Gusmerini, Director of PwC Italia**

Download "The Global Open Finance Report" here.

↑

People In This Post

Liliana Fratini Passi
CBI

Paolo Gusmerini
PwC Italy

Companies In This Post

CBI

PwC Italy

Share this post:

1. No Evidence of Responsible AI Activity in Eight of the World's Largest Banks
   Fintech

   Read more

2. BondExchange Launches First Embedded Surety Application
   Insurtech

   Read more

3. Invstr Named Best Social Trading Platform of 2023 by FinTech Breakthrough Awards
   Fintech

venerdì, 24 marzo 2023
Seguici su

IL GIORNALE D'ITALIA
Il Quotidiano Indipendente

Cerca...

"La libertà innanzi tutto e sopra tutto"
Benedetto Croce «Il Giornale d'Italia» (10 agosto 1943)

Banche, CBI: continua la transizione verso l'Open Finance

Report realizzato in collaborazione con PwC Italia

23 Marzo 2023

Roma, 23 mar. (askanews) - L'Open Finance, l'innovazione aperta in tutte le componenti del mondo finanziario, è una realtà in fase di consolidamento a livello internazionale ed europeo: ad oggi, oltre 40 paesi hanno avviato iniziative in tale ambito. On Europa lo scorso anno, il numero di Third Party Provider registrati è notevolmente aumentato con un incremento del 12% rispetto al marzo 2021, insieme al numero di iniziative messe in atto dalla Commissione Europea per potenziare i servizi e i modelli di business basati sulla condivisione dei dati, a partire dal settore dei pagamenti.

E' quanto evidenzia "The Global Open Finance Report", presentato da CBI, società che sviluppa in ecosistema, per banche e fintech, infrastrutture e servizi innovativi in ambito di pagamenti digitali, che sono poi offerti alla

Articoli Recenti

Ceo di TikTok al Congresso Usa. Shou Zi Chew ammette: "Alcuni dati americani accessibili in Cina"

Anief, sindacato ricercatori, contro procedimenti disciplinari ISS: "Attacco alla libertà di studio: no alle logiche politiche"

Greta Thunberg, laurea in teologia all'Università di Helsinki. Una situazione sempre più comica

Benedetta primavera, ospiti terza puntata e anticipazioni stasera 24 marzo 2023

Meloni-Macron, prove di disgelo al Consiglio Ue: La premier: "Dalla Tunisia rischiamo 900 mila arrivi"

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

clientela finale, come imprese, cittadini e Pubblica Amministrazione e PwC Italia, per fornire un quadro completo dello stato dell'arte dell'Open Banking e dell'Open Finance, evidenziandone trend ed evoluzioni future sul mercato nazionale ed internazionale.

Un realtà, quella dell'Open finance in rapida evoluzione come conferma Liliana Fratini Passi, Direttore Generale CBI: "Siamo in un momento di grande trasformazione dove gli ecosistemi contribuiscono enormemente alla valorizzazione e al dialogo, da un lato nella condivisione delle infrastrutture, ma soprattutto, aiutati da queste nuove tecnologie, che sfruttano le chiamate API a mettere anche a disposizione di clienti di banche, di terze parti, servizi a valore aggiunto che aiutano le imprese e il cittadino ad avere ad esempio accesso non solo a conti ma ad avere la visione completa sulla propria situazione finanziaria, piuttosto che avere assicurazioni istantanee o avere la possibilità di una profilazione migliore, proprio perché il soggetto assicurativo o finanziario può valutarci sulla base di altri elementi messi a disposizione da banche, da intermediari finanziari. Questo presuppone collaborazione noi come azienda proprio lavoriamo alacremente".

In tale contesto, CBI è impegnata ad accelerare il passaggio dall'Open Banking all'Open Finance, investendo in innovazione tecnologica integrata e sostenibile, nonché in competenze digitali, come prosegue Liliana Fratini: "Noi come azienda ci posizioniamo anzitutto con il ruolo di industry utility e azienda che serve il sistema finanziario, tutte le banche, tutti gli intermediari da più di 20 anni nella costruzione di piattaforme collaborative per l'offerta di servizi digitali di pagamento e connessi alla filiera di pagamento da parte della banche verso pubbliche amministrazioni, imprese e cittadini. Noi in questo percorso negli ultimi quattro anni stiamo proprio accompagnando la trasformazione dell'Open banking verso l'Open Finance, creando da un lato servizi innovativi che aiutano le banche proprio nell'implementazione del sistema Open finance, ma creiamo proprio le condizioni affinché vi siano le opportunità di offrire servizi secondo la logica dell'economia della rete".

CBI è una società partecipata da circa 400 banche e altri intermediari. Gli investimenti delle banche italiane in servizi commerciali mostrano un tasso di crescita annuo del 23% e hanno raggiunto un valore medio per banca di quasi 1 milione di euro.

Seguici su

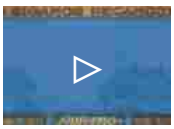
Tags: video askanews eco

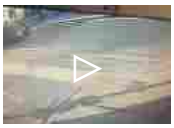
Commenti

Scrivi/Scopri i commenti

Più visti

VIDEO | NEWS | FOTO

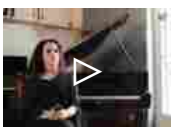

Chi è il finto avvocato di Firenze, figlia di un noto politico scoperto dalle Iene: VIDEO


Extracomunitario si butta addosso a una macchina, tentativo di suicidio o fro... VIDEO

Covid, dottoressa Chifari: "Chi si ammala sviluppa un'ottima ris... VIDEO

Fuori dal Coro, documenti "segreti" Aifa: "Vaccini non testati su per... VIDEO

Fuori dal Coro su vaccini Covid, Aifa insabbia casi di mancata pro... VIDEO


La pianista Cristina Barbuti: "Gravi reazioni avverse dopo il vaccino Co... VIDEO

Vaccino Covid e Green Pass, politici e virostar sbugiardati. Nar... COMPILATION

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TAKE YOUR TIME

L'ARTE ENTRA IN UN TEMPO NUOVO

SCOPRI DI PIÙ

Gruppo FS

Banche, CBI e PwC: continua la transizione verso l'Open Finance

- di: Barbara Leone *24/03/2023*

L'"Open Finance" è una realtà in fase di consolidamento a livello internazionale ed europeo: ad oggi, oltre 40 Paesi hanno avviato iniziative in tale ambito. La transizione verso l'Open Finance può avvenire tramite tre approcci prevalenti: quello prescrittivo, in cui il regolatore locale emana regole specifiche che definiscono il quadro normativo e/o tecnologico di riferimento (per esempio la Commissione Europea nell'Unione Europea), quello market-driven, in cui gli operatori di mercato progettano tramite co creazione gli standard di interoperabilità (per esempio gli Stati Uniti d'America), e infine quello facilitativo, una via di mezzo rispetto ai primi due

IL MAGAZINE

Italia Informa n° 1 - Gennaio/Febbraio 2023

Archivio Magazine

Roma, previsioni meteo a 7 giorni
Italia > Lazio > Meteo Roma

ven 24	sab 25	dom 26	lun 27	mar 28	mer 29	gio 30
11.7°C 18.3°C	11.7°C 19.9°C	9.2°C 18.6°C	10.7°C 18.7°C	6.4°C 15.4°C	5.6°C 15.4°C	9.6°C 19.0°C

stampa PDF 3BMeteo.com

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Inserisci la tua mail

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

in cui le autorità locali emanano delle linee guida per facilitare la collaborazione tra i player di settore (ad esempio la Nigeria).

Banche, CBI e PwC: continua la transizione verso l'Open Finance

In Europa l'ecosistema "Open" ha dimostrato di essere dinamico e attrattivo. Nel 2022 il numero di Third Party Provider registrati è notevolmente aumentato (535, inclusa UK: +12% rispetto a marzo 2021) insieme al numero di iniziative messe in atto dalla Commissione Europea per potenziare i servizi e i modelli di business basati sulla condivisione dei dati, a partire dal settore dei pagamenti (esempio: Digital Finance Package, Open Finance Consultation, EU Data Act). A livello europeo, l'offerta basata su API rimane fortemente incentrata sui servizi di AIS e PIS (55% del totale). In questo fertile contesto emergono casi di servizi innovativi basati su API in ambito Open Finance (esempio: Investimenti, Crediti ed Assicurazioni), che rappresentano il 15% dell'offerta. Lo sviluppo di tali servizi è inoltre abilitato da nuovi deal e collaborazioni che attestano il forte dinamismo del mercato.

Sono queste le principali evidenze del "The Global Open Finance Report", presentato oggi a Roma da CBI, la società che sviluppa in ecosistema, per banche e fintech, infrastrutture e servizi innovativi in ambito pagamenti digitali che sono poi offerti alla clientela finale (come imprese, cittadini e Pubblica Amministrazione), e PwC Italia. Un report, quello targato CBI e PwC, che ha l'obiettivo di fornire un quadro completo dello stato dell'arte dell'Open Banking e dell'Open Finance, evidenziandone trend ed evoluzioni future sul mercato nazionale ed internazionale. A livello italiano, la rilevanza del fenomeno è confermata da alcuni importanti indicatori: nel 2022, il volume delle chiamate API gestito da CBI (circa il 90% del mercato domestico) ha registrato una crescita significativa rispetto all'anno precedente (+114%, 190 milioni chiamate totali). Il crescente e deciso interesse del mercato è inoltre confermato da un incremento del numero dei player che hanno sviluppato servizi a valore aggiunto basati sulle logiche di Open Banking (+8% rispetto al 2021).

La survey condotta sui principali istituti bancari italiani delinea il set dei principali servizi che compongono l'attuale offerta Open Banking e Open Finance nel contesto nazionale: Account Aggregation (85%), Check IBAN (62%) e Personal Financial Management (62%) sono i tre servizi a più elevato tasso di utilizzo, immediatamente seguiti dai più recenti Variable Recurring Payments (31%). Per il futuro, invece, le banche dichiarano di voler puntare sui servizi di Digital ID & Onboarding (80%) e Check IBAN Cross Border (35%) per arricchire la propria offerta. La survey ha inoltre evidenziato come gli investimenti in servizi commerciali siano in costante crescita (+23% annuo) e abbiano raggiunto nel 2022 un valore medio per banca di quasi 1 Mio €.

"In questi due anni abbiamo assistito a una vera e propria rivoluzione nel mercato dei pagamenti, con l'ingresso di nuovi player, l'avvento di innovazioni tecnologiche applicate al mondo finanziario, l'aumento della richiesta di servizi cashless **- spiega Liliana Fratini Passi, Direttore Generale CBI -**. *A ciò si aggiungono ulteriori spinte innovative nel contesto*

ISCRIVITI

TUTTI GLI ARTICOLI

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

normativo, soprattutto a livello europeo, con le iniziative che puntano a una revisione della Direttiva PSD2, a una regolamentazione del quadro Open Finance e a un rafforzamento degli Instant Payments. In questo contesto, CBI è impegnata ad accelerare il passaggio dall'Open Banking all'Open Finance, investendo in innovazione tecnologica integrata e sostenibile, nonché in competenze digitali, che contribuiranno alla creazione di servizi a valore aggiunto in ottica internazionale e di data monetization. Attraverso la creazione di piattaforme collaborative e grazie alla collaborazione con altri attori del mercato, CBI mira non solo a creare use case innovativi in logica B2B2C, basati su standard interoperabili al servizio di imprese e cittadini e PA, ma anche a garantire che essi vengano adottati da una molteplicità di soggetti, in modo che il servizio possa essere usato dalla collettività, beneficiando dei vantaggi della cosiddetta economia di rete".

Del resto, come evidenzia evidenzia **Paolo Gusmerini, Director di PwC Italia**, *"l'Open Finance è già realtà. L'Australia ha incluso altri prodotti oltre ai pagamenti nel loro quadro iniziale per il settore bancario, mentre in Brasile l'Open Insurance è già nel vivo. In Europa osserviamo lo sviluppo di servizi API Premium e di iniziative come lo SPAA Scheme che contribuiranno allo sviluppo del mercato di riferimento e favoriranno nuove iniziative collaborative. A livello regolamentare, dovremo attendere la pubblicazione della regolamentazione sull'Open Finance prevista nel Q2 2023 per conoscere i nuovi indirizzi della Commissione Europea. Sarà importante costruire nuove iniziative collaborative partendo da quanto già fatto in ambito Open Banking massimizzando, ove possibile, le sinergie/partnership realizzabili. Sarà altrettanto importante tenere conto delle diverse peculiarità dei settori coperti dall'Open Finance favorendo al contempo lo sviluppo di use cases cross sector che massimizzino benefici dei consumatori con la miglior user experience e massima sicurezza".*

TAGS: cbi, pwc, economia

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Banche, CBI: prosegue la transizione verso l'Open Finance

AUTOPRODOTTI ECONOMIA | 20 persone lo consigliano 23 Mar 2023, 19:12 | |

"Il Potere della Narrazione, la Fiaba come cura dell'anima"
23 MAR 2023, 20:15

Banche, CBI: prosegue la transizione verso l'Open Finance
23 MAR 2023, 19:12

Il Milan accelera sul nuovo stadio a La Maura. Sala: "Dall'Inter nessuna novità"
23 MAR 2023, 18:50

All'Eur la nuova sede di Fs nelle Torri delle finanze
23 MAR 2023, 17:51

Lo zio di Saman si difende dal carcere: "Mi hanno incastrato"
23 MAR 2023, 17:51

Evidenze del The Global Open Finance Report presentato da CBI e PwC Italia

"Open Finance" è una realtà che si sta integrando a livello internazionale ed europeo. Ad oggi, più di 40 Paesi hanno avviato iniziative in questo settore.

A livello europeo, le offerte basate su API continuano a concentrarsi sui servizi AIS e PIS (55% del totale). In questo fertile contesto emergono casi di servizi innovativi basati su API in ambito Open Finance (es. Investimenti, Crediti ed Assicurazioni), che rappresentano il 15% dell'offerta. Lo sviluppo di tali servizi è abilitato da nuovi deal che attestano il forte dinamismo del mercato.

A livello italiano, la rilevanza del fenomeno è confermata da alcuni importanti indicatori: nel 2022, il volume delle chiamate API gestito da CBI (circa 90% del mercato domestico) ha registrato una crescita significativa rispetto all'anno precedente (+114%, 190 milioni chiamate totali). Un aumento significativo del mercato, l'interesse è confermato anche dall'aumento del numero dei player che sviluppano servizi a valore aggiunto basati su logiche di Open banking.

La Survey condotta presso i principali Istituti Bancari Italiani, fornisce una panoramica dei principali servizi che compongono l'attuale offerta di Open Banking e Open Finance: Account Aggregation (85%), Check Iban (62%) e Personal Financial Management (62%) sono i tre servizi a più elevato tasso di utilizzo, seguiti dai più recenti Variable Recurring Payments (31%).

Per il futuro, le Banche dichiarano di voler puntare sui servizi di Digital ID &

"Il Potere della Narrazione, la Fiaba come cura dell'anima"

Banche, CBI: prosegue la transizione verso l'Open Finance

Ragionie &Previden

Il Milan accelera sul nuovo stadio a La Maura. Sala: "Dall'Inter nessuna novità"

LOAD MORE

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Onboarding (80%) e Check Iban Cross Border (35%) per arricchire la propria offerta. La Survey ha inoltre evidenziato come gli investimenti in servizi commerciali siano in costante crescita (+23% annuo) e abbiano raggiunto nel 2022 un valore medio per banca di quasi 1 milione di euro.

Iniziative come la revisione della direttiva PSD2, la regolamentazione dei quadri di finanza aperta e il potenziamento dei pagamenti immediati hanno portato, inoltre, a un'ulteriore impennata dell'innovazione normativa, soprattutto a livello europeo. In questo contesto, la CBI accelererà la transizione dall'Open Banking all'Open Finance, investirà nell'innovazione integrata e sostenibile e creerà servizi a valore aggiunto in una prospettiva internazionale e di data monetization.

Investimenti in competenze digitali che aiuteranno a creare piattaforme collaborative e grazie alla cooperazione con altri player del mercato, CBI creerà use case innovativi in logica B2B2C basati su standard interoperabili al servizio delle imprese, dei cittadini e delle PA, in modo che il servizio possa essere usato dalla collettività, beneficiando dei vantaggi della cosiddetta economia di rete.

Giovanni Lombardi Stronati

Mi piace:

Caricamento...

Correlati

Fintech, 39% aziende ha già deciso investimenti in Open banking
16 Dic 2022, 16:51

Stellantis: nasce NewCo con la fusione tra Leasys-Free2move Lease
2 Mar 2023, 16:18

Pmi, IR Top Consulting presenta nuovo progetto "Global Finance"
7 Mar 2023, 17:51

Tags Banca crediti Giovanni Lombardi Stronati Investimenti Open Banking open finance

Share

Previous article
Il Milan accelera sul nuovo stadio a La Maura. Sala: "Dall'Inter nessuna novità"

Next article
"Il Potere della Narrazione, la Fiaba come cura dell'anima"

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ECONOMIA

Banche, CBI: continua la transizione verso l'Open Finance

Giovedì, 23 marzo 2023

Roma, 23 mar. (askanews) - L'Open Finance, l'innovazione aperta in tutte le componenti del mondo finanziario, è una realtà in fase di consolidamento a livello internazionale ed europeo: ad oggi, oltre 40 paesi hanno avviato iniziative in tale ambito. On Europa lo scorso anno, il numero di Third Party Provider registrati è notevolmente aumentato con un incremento del 12% rispetto al marzo 2021, insieme al numero di iniziative messe in atto dalla Commissione Europea per potenziare i servizi e i modelli di business basati sulla condivisione dei dati, a partire dal settore dei pagamenti.E' quanto evidenzia "The Global Open Finance Report", presentato da CBI, società che sviluppa in ecosistema, per banche e fintech, infrastrutture e servizi innovativi in ambito di pagamenti digitali, che sono poi offerti alla clientela finale, come imprese, cittadini e Pubblica Amministrazione e PwC Italia, per fornire un quadro completo dello stato dell'arte dell'Open Banking e dell'Open Finance, evidenziandone trend ed evoluzioni future sul mercato nazionale ed internazionale.Un realtà, quella dell'Open finance in rapida evoluzione come conferma Liliana Fratini Passi, Direttore Generale CBI: "Siamo in un momento di grande trasformazione dove gli ecosistemi contribuiscono enormemente alla valorizzazione e al dialogo, da un lato nella condivisione delle infrastrutture, ma soprattutto, aiutati da queste nuove tecnologie, che sfruttano le chiamate API a mettere anche a disposizione di clienti di banche, di terze parti, servizi a valore aggiunto che aiutano le imprese e il cittadino ad avere ad esempio accesso non solo a conti ma ad avere la visione completa sulla propria situazione finanziaria, piuttosto che avere assicurazioni istantanee o avere la possibilità di una profilazione migliore, proprio perché il soggetto assicurativo o finanziario può valutarci sulla base di altri elementi messi a disposizione da banche, da intermediari finanziari. Questo presuppone collaborazione noi come azienda proprio lavoriamo alacremente". In tale contesto, CBI è impegnata ad accelerare il passaggio dall'Open Banking all'Open Finance, investendo in innovazione tecnologica integrata e sostenibile, nonché in competenze digitali, come prosegue Liliana Fratini: "Noi come azienda ci posizioniamo anzitutto con il ruolo di industry utility e azienda che serve il sistema finanziario, tutte le banche, tutti gli intermediari da più di 20 anni nella costruzione di piattaforme collaborative per l'offerta di servizi digitali di pagamento e connessi alla filiera di pagamento da parte della banche verso pubbliche amministrazioni, imprese e cittadini. Noi in questo percorso negli ultimi quattro anni stiamo proprio accompagnando la trasformazione dell'Open banking verso l'Open Finance, creando da un lato servizi innovativi che aiutano le banche proprio nell'implementazione del sistema Open finance, ma creiamo proprio le condizioni affinché vi siano le opportunità di offrire servizi secondo la logica dell'economia della rete". CBI è una società partecipata da circa 400 banche e altri intermediari. Gli investimenti delle banche italiane in servizi commerciali mostrano un tasso di crescita annuo del 23% e hanno raggiunto un valore medio per banca di quasi 1 milione di euro.

ECONOMIA Vedi tutti

Iren: coinvolgere 250.000 persone in comunità energetiche al 2030

Il parcheggio in città diventa hub di micro-mobilità sostenibile

UE, Parenti: "Giusto ridurre emissioni di macchine e case"

Sbarra (Cisl): "Sciopero generale non è all'ordine del giorno"

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ANSAit

ECONOMIA

Banche italiane puntano sull'Open Finance, più investimenti

Rapporto Cbi e Pwc, cresce numero paesi che avviano iniziative

Redazione Ansa

ROMA - Marzo 23, 2023 - News

(ANSA) - ROMA, 23 MAR - Le banche italiane puntano sempre più sull'Open Finance, ovvero l'applicazione dell'innovazione alla finanza in maniera globale, con conseguente aumento degli investimenti. Come emerge dalla ricerca Cbi e Pwc Italia, presentata nell'evento organizzato a Roma, il "volume delle chiamate Api gestito da Cbi (circa il 90% del mercato domestico) ha registrato una crescita significativa rispetto all'anno precedente (+114%, 190 milioni chiamate totali)". In

particolare il "crescente e deciso interesse del mercato è inoltre confermato da un incremento del numero dei player che hanno sviluppato servizi a valore aggiunto basati sulle logiche di Open Banking (+8% rispetto al 2021)". Secondo la ricerca i principali servizi utilizzati sono l'Account Aggregation (85%), il Check dell'Iban (62%) e il Personal Financial Management (62%). Per il futuro, invece, le banche dichiarano di voler puntare sui servizi di Digital Id & Onboarding (80%) Aggregationan (85%), Check dell'Iban (62%) e il Personal Financial Management (62%). La ricerca ha inoltre evidenziato come gli investimenti in servizi commerciali siano in costante crescita (+23% annuo) e abbiano raggiunto nel 2022 un valore medio per banca di quasi 1 milione di euro. La crescita si inserisce in una tendenza di rialzi a livello globale Nel 2021, oltre 60 Paesi avevano avviato iniziative in ambito Open Banking. Nel 2022, oltre 40 Paesi hanno iniziato a muoversi verso l'Open Finance. Nel 2022 il numero di Third Party Provider registrati è notevolmente aumentato (535, inclusa Uk; +12% rispetto a marzo 2021); (ANSA).

Leggi l'articolo completo su ANSA.it

ULTIMA ORA

Medvedev, proiettili all'uranio aprirebbero 'vaso di Pandora'
'Kiev dovrebbe soppesare le possibili conseguenze del loro uso'

Siria: raid Usa dopo attacco con drone attribuito a Iran
Ieri 10 morti in battaglia tra esercito Assad e jihadisti

Venezuela: designato nuovo ambasciatore presso la Santa Sede
Carlos Eduardo García Garcia al posto di Carlos Torres Parra

ALTRE NEWS

Open Banking, per la Banca d'Italia sono oltre 500 mila i clienti attivi

23 Marzo 2023 in **Pagamenti Digitali**

AA 0

Open banking financial technology fintech concept on virtual screen.

0 SHARES 2 VIEWS

Condividi su Facebook Condividi su Twitter Condividi su Whatsapp Condividi su Linkedin

L'open banking in Italia sta crescendo. Lo mette in evidenza la Banca d'Italia: nel secondo semestre dello scorso anno si sono registrati quasi 500mila clienti attivi (erano meno della meta' due anni prima) e un importo complessivo delle transazioni superiore a 500 milioni (circa 150 milioni nel secondo semestre del 2020). "Il nostro modello di open banking funziona" osserva Massimo Doria, Vice capo Dipartimento di via Nazionale per la circolazione monetaria e i pagamenti al dettaglio, alla presentazione del rapporto del consorzio Cbi su questo nuovo settore di mercato 'aperto' dalla Direttiva europea Psd2. "E' un modello con segnali di dinamismo e di crescita anche se premia piu' i servizi informativi che transattivi". Dai dati della Banca d'Italia, infatti emerge che la gran parte dell'attivita' riguarda i primi servizi e solo in minima parte le transazioni. Il transato medio, in ogni caso, e' passato da 183 euro a 505 euro tra il primo e il secondo semestre dello scorso anno. "Siamo ancora lontani dalle potenzialita' del sistema" aggiunge Doria che inquadra cosi' il fenomeno globale della digitalizzazione della finanza dal punto di osservazione della banca centrale: "siamo dentro uno tsunami normativo".

Tags: open banking open finance psd2

Share Tweet Send Share

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

173519

The Global Open Finance Report" di CBI e PwC: continua la transizione verso l'Open Finance

23 Marzo 2023 in **Pagamenti Digitali**

AA 0

0 SHARES 1 VIEWS Condividi su Facebook Condividi su Twitter Condividi su Whatsapp Condividi su Linkedin

L'"Open Finance" è una realtà in fase di consolidamento a livello internazionale ed europeo: ad oggi, oltre 40 paesi hanno avviato iniziative in tale ambito. La transizione verso l'Open Finance può avvenire tramite tre approcci prevalenti: quello prescrittivo, in cui il regolatore locale emana regole specifiche che definiscono il quadro normativo e/o tecnologico di riferimento (es. Commissione Europea nell'Unione Europea), quello market-driven, in cui gli operatori di mercato progettano tramite cocreazione gli standard di interoperabilità (es. Stati Uniti d'America), e infine quello facilitativo, una via di mezzo rispetto ai primi due in cui le autorità locali emanano delle linee guida per facilitare la collaborazione tra i player di settore (es. Nigeria). In Europa l'ecosistema "Open" ha dimostrato di essere dinamico e attrattivo. Nel 2022 il numero di Third Party Provider registrati è notevolmente aumentato (535 – inclusa UK; +12% rispetto a marzo 2021) insieme al numero di iniziative messe in atto dalla Commissione Europea per potenziare i servizi e i modelli di business basati sulla condivisione dei dati, a partire dal settore dei pagamenti (es. Digital Finance Package, Open Finance Consultation, EU Data Act). A livello europeo, l'offerta basata su API
rimane fortemente incentrata sui servizi di AIS e PIS (55% del totale). In questo fertile contesto emergono casi di servizi innovativi basati su API in ambito Open Finance (es. Investimenti, Crediti ed Assicurazioni), che rappresentano il 15% dell'offerta. Lo sviluppo di tali servizi è inoltre abilitato da
nuovi deal e collaborazioni che attestano il forte dinamismo del mercato.

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Queste le principali evidenze del "The Global Open Finance Report", presentato oggi a Roma da CBI, la società che sviluppa in ecosistema, per banche e fintech, infrastrutture e servizi innovativi in ambito pagamenti digitali, che sono poi offerti alla clientela finale, come imprese, cittadini e Pubblica Amministrazione – e PwC Italia, al fine di fornire un quadro completo dello stato dell'arte dell'Open Banking e dell'Open Finance, evidenziandone trend ed evoluzioni future sul mercato nazionale ed internazionale.

A livello italiano, la rilevanza del fenomeno è confermata da alcuni importanti indicatori: nel 2022, il volume delle chiamate API gestito da CBI (ca. 90% del mercato domestico) ha registrato una crescita significativa rispetto all'anno precedente (+114%, 190 milioni chiamate totali). Il crescente e deciso interesse del mercato è inoltre confermato da un incremento del numero dei player che hanno sviluppato servizi a valore aggiunto basati sulle logiche di Open Banking (+8% rispetto al 2021).

La survey condotta sui principali istituti bancari italiani delinea il set dei principali servizi che compongono l'attuale offerta Open Banking e Open Finance nel contesto nazionale: Account Aggregation (85%), Check IBAN (62%) e Personal Financial Management (62%) sono i tre servizi a più elevato tasso di utilizzo, immediatamente seguiti dai più recenti Variable Recurring Payments (31%). Per il futuro, invece, le banche dichiarano di voler puntare sui servizi di Digital ID & Onboarding (80%) e Check IBAN Cross Border (35%) per arricchire la propria offerta.

La survey ha inoltre evidenziato come gli investimenti in servizi commerciali siano in costante crescita (+23% annuo) e abbiano raggiunto nel 2022 un valore medio per banca di quasi 1 Mio €.

Liliana Fratini Passi, Direttore Generale CBI, spiega: "In questi due anni abbiamo assistito a una vera e propria rivoluzione nel mercato dei pagamenti, con l'ingresso di nuovi player, l'avvento di innovazioni tecnologiche applicate al mondo finanziario, l'aumento della richiesta di servizi cashless. A ciò si aggiungono ulteriori spinte innovative nel contesto normativo, soprattutto a livello europeo, con le iniziative che puntano a una revisione della Direttiva PSD2, a una regolamentazione del quadro Open Finance e a un rafforzamento degli Instant Payments. In questo contesto, CBI è impegnata ad accelerare il passaggio dall'Open Banking all'Open Finance, investendo in innovazione tecnologica integrata e sostenibile, nonché in competenze digitali, che contribuiranno alla creazione di servizi a valore aggiunto in ottica internazionale e di data monetization. Attraverso la creazione di piattaforme collaborative e grazie alla collaborazione con altri attori del mercato, CBI mira non solo a creare use case innovativi in logica B2B2C, basati su standard interoperabili al servizio di imprese e cittadini e PA, ma anche a garantire che essi vengano adottati da una molteplicità di soggetti, in modo che il servizio possa essere usato dalla collettività, beneficiando dei vantaggi della cosiddetta economia di rete".

"L'Open Finance è già realtà. L'Australia ha incluso altri prodotti oltre ai pagamenti nel loro quadro iniziale per il settore bancario, mentre in Brasile l'Open Insurance è già nel vivo. In Europa osserviamo lo sviluppo di servizi API Premium e di iniziative come lo SPAA Scheme che contribuiranno allo sviluppo del mercato di riferimento e favoriranno nuove iniziative collaborative. A livello regolamentare, dovremo attendere la pubblicazione della regolamentazione sull'Open Finance prevista nel Q2 2023 per conoscere i nuovi indirizzi della Commissione Europea. Sarà importante costruire nuove iniziative collaborative partendo da quanto già fatto in ambito Open Banking massimizzando, ove possibile, le sinergie/partnership realizzabili. Sarà altrettanto importante tenere conto delle diverse peculiarità dei settori coperti dall'Open Finance favorendo al contempo lo sviluppo di use cases cross sector che massimizzino benefici dei consumatori con la miglior user experience e massima sicurezza", evidenzia Paolo Gusmerini, Director di PwC Italia.

Scarica "The Global Open Finance Report" sul sito www.cbi-org.eu.

Tags: open | open banking | open finance | sca

Share Tweet Send Share

Relativi Post

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

VIDEOINFO

Banche, CBI: continua la transizione verso l'Open Finance

Report realizzato in collaborazione con PwC Italia

23/03/2023 18:15

Video

info & imprese

'La crisi russo-ucraina'

a cura del Servizio Studi della Camera

Speciale Ucraina
notizie askanews

23 mar 2023 ore 17:46 - Ucraina, Ue: pieno sostegno per tutto il tempo necessario
"Sforzi per soddisfare esigenze militari Kiev"

23 mar 2023 ore 17:43 - Ucraina, Ue: aumentare pressione su Russia, possibili altre sanzioni
"Renderle effettive ed evitare elusione"

23 mar 2023 ore 17:23 - Ucraina, interrogazione Verdi-Sinistra:

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

askanews
Mi piace 158.788 "Mi piace"

Roma, 23 mar. (askanews) – L'Open Finance, l'innovazione aperta in tutte le componenti del mondo finanziario, è una realtà in fase di consolidamento a livello internazionale ed europeo: ad oggi, oltre 40 paesi hanno avviato iniziative in tale ambito. On Europa lo scorso anno, il numero di Third Party Provider registrati è notevolmente aumentato con un incremento del 12% rispetto al marzo 2021, insieme al numero di iniziative messe in atto dalla Commissione Europea per potenziare i servizi e i modelli di business basati sulla condivisione dei dati, a partire dal settore dei pagamenti.

E' quanto evidenzia "The Global Open Finance Report", presentato da CBI, società che sviluppa in ecosistema, per banche e fintech, infrastrutture e servizi innovativi in ambito di pagamenti digitali, che sono poi offerti alla clientela finale, come imprese, cittadini e Pubblica Amministrazione e PwC Italia, per fornire un quadro completo dello stato dell'arte dell'Open Banking e dell'Open Finance, evidenziandone trend ed evoluzioni future sul mercato nazionale ed internazionale.

Un realtà, quella dell'Open finance in rapida evoluzione come conferma Liliana Fratini Passi, Direttore Generale CBI: "Siamo in un momento di grande trasformazione dove gli ecosistemi contribuiscono enormemente alla valorizzazione e al dialogo, da un lato nella condivisione delle infrastrutture, ma soprattutto, aiutati da queste nuove tecnologie, che sfruttano le chiamate API a mettere anche a disposizione di clienti di banche, di terze parti, servizi a valore aggiunto che aiutano le imprese e il cittadino ad avere ad esempio accesso non solo a conti ma ad avere la visione completa sulla propria situazione finanziaria, piuttosto che avere assicurazioni istantanee o avere la possibilità di una profilazione migliore, proprio perché il soggetto assicurativo o finanziario può valutarci sulla base di altri elementi messi a disposizione da banche, da intermediari finanziari. Questo presuppone collaborazione noi come azienda proprio lavoriamo alacremente".

In tale contesto, CBI è impegnata ad accelerare il passaggio dall'Open Banking all'Open Finance, investendo in innovazione tecnologica integrata e sostenibile, nonché in competenze digitali, come prosegue Liliana Fratini: "Noi come azienda ci posizioniamo anzitutto con il ruolo di industry utility e azienda che serve il sistema finanziario, tutte le banche, tutti gli intermediari da più di 20 anni nella costruzione di piattaforme collaborative per l'offerta di servizi digitali di pagamento e connessi alla filiera di pagamento da parte della banche verso pubbliche amministrazioni, imprese e cittadini. Noi in questo percorso negli ultimi quattro anni stiamo proprio accompagnando la trasformazione dell'Open banking verso l'Open Finance, creando da un lato servizi innovativi che aiutano le banche proprio nell'implementazione del sistema Open finance, ma creiamo proprio le condizioni affinché vi siano le opportunità di offrire servizi secondo la logica dell'economia della rete".

CBI è una società partecipata da circa 400 banche e altri intermediari. Gli investimenti delle banche italiane in servizi commerciali mostrano un tasso di

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

crescita annuo del 23% e hanno raggiunto un valore medio per banca di quasi 1 milione di euro.

« HealthTech (R)Evolution: innovazione per una salute più inclusiva

Giochi Nazionali Invernali Special Olympics tappa a Bardonecchia »

Home
Politica
Economia
Esteri
Cronaca
Sport
Sociale
Cultura
Spettacolo
Videonews

Salute e Benessere
Motori
Agrifood
Turismo
Transizione Ecologica
Technofun
Scienza e Innovazione

Moda
Sistema
Trasporti
Lifestyle e Design
Made in Italy
Start Up
Ask@europe
Daily News
Servizi PCM

Abruzzo
Basilicata
Calabria
Campania
Emilia Romagna
Friuli Venezia Giulia
Lazio
Liguria
Lombardia
Marche

Molise
Piemonte
Puglia
Sardegna
Sicilia
Toscana
Trentino Alto Adige
Umbria
Valle d'Aosta
Veneto

Libia/Siria
Asia
Nuova Europa
Nomi e Nomine
Crisi Climatica

Chi siamo
La Redazione
Area Clienti
Disclaimer e Privacy
Informativa Cookie
Pubblicità

Editore: askanews S.p.A.
Direzione e coordinamento A.BE.T.E. S.p.A.
Sede Legale: Via Prenestina 685, 00155 Roma
Sedi Operative: Via Prenestina 683, 00155 Roma
Corso Europa 7, 20122 Milano - Via della Scala 11, 50123 Firenze
Ph. +39 06695391
Capitale Sociale: € 1.390.422,00 i.v. - P.I. 01719281006 - C.F. 07201450587

© 2017 askanews S.p.A.

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Open Finance: come si sta evolvendo a livello mondiale?

Da **Redazione BitMAT** - 23/03/2023

Secondo il "The Global Open Finance Report" di CBI e PwC la transizione verso l'Open Finance a livello internazionale ed europeo sta proseguendo.

Sia a livello internazionale che a livello europea si sta riscontrando un vero e proprio consolidamento dell'"Open Finance": ad oggi, oltre 40 paesi hanno avviato iniziative in tale ambito. La transizione verso l'Open Finance può avvenire tramite tre approcci prevalenti: quello **prescrittivo**, in cui il regolatore locale emana regole specifiche che definiscono il quadro normativo e/o tecnologico di riferimento (es. Commissione Europea nell'Unione Europea), quello **market-driven**, in cui gli operatori di mercato progettano tramite co-creazione gli standard di interoperabilità (es. Stati Uniti d'America), e infine quello **facilitativo**, una via di mezzo rispetto ai primi due in cui le autorità locali emanano delle linee guida per facilitare la collaborazione tra i player di settore

Newsletter

Iscriviti alla Newsletter per ricevere gli aggiornamenti dai portali di BitMAT Edizioni.

Iscriviti Adesso

BitMATv - I video di BitMAT

Hikvision Trasmission&Display e iStorage: a che punto siamo?
16/01/2023

Hikvision: termografia in espansione
13/01/2023

Nuove frontiere della robotica con Raise
12/01/2023

Poliambulatorio Privato C.T.R. sceglie la tecnologia di ELO Digital Office
14/12/2022

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

(es. Nigeria).

Open Finance in Europa

In Europa l'ecosistema "Open" ha dimostrato di essere dinamico e attrattivo. Nel 2022 il numero di Third Party Provider registrati è notevolmente aumentato (535 – inclusa UK; +12% rispetto a marzo 2021) insieme al numero di iniziative messe in atto dalla **Commissione Europea** per potenziare i servizi e i modelli di business basati sulla condivisione dei dati, a partire dal settore dei pagamenti (es. Digital Finance Package, Open Finance Consultation, EU Data Act). A livello europeo, l'offerta basata su API rimane fortemente incentrata sui servizi di AIS e PIS (55% del totale). In questo fertile contesto emergono casi di servizi innovativi basati su API in ambito Open Finance (es. Investimenti, Crediti ed Assicurazioni), che rappresentano il 15% dell'offerta. Lo sviluppo di tali servizi è inoltre abilitato da nuovi deal e collaborazioni che attestano il forte dinamismo del mercato.

Queste le principali evidenze del "**The Global Open Finance Report**", presentato da **CBI**, la società che sviluppa in ecosistema, per banche e fintech, infrastrutture e servizi innovativi in ambito pagamenti digitali, che sono poi offerti alla clientela finale, come imprese, cittadini e Pubblica Amministrazione – e **PwC Italia**, al fine di fornire un quadro completo dello stato dell'arte dell'Open Banking e dell'Open Finance, evidenziandone trend ed evoluzioni future sul mercato nazionale ed internazionale.

Open Banking e Open Finance in Italia

A livello italiano, la rilevanza del fenomeno è confermata da alcuni importanti indicatori: nel 2022, il volume delle chiamate API gestito da CBI (ca. 90% del mercato domestico) ha registrato una crescita significativa rispetto all'anno precedente (+114%, 190 milioni chiamate totali). Il crescente e deciso interesse del mercato è inoltre confermato da un incremento del numero dei player che hanno sviluppato servizi a valore aggiunto basati sulle logiche di Open Banking (+8% rispetto al 2021).

La survey condotta sui principali istituti bancari italiani delinea il set dei principali servizi che compongono l'attuale offerta Open Banking e Open Finance nel contesto nazionale: Account Aggregation (85%), Check IBAN (62%) e Personal Financial Management (62%) sono i tre servizi a più elevato tasso di utilizzo, immediatamente seguiti dai più recenti Variable Recurring Payments (31%). Per il futuro, invece, le banche dichiarano di voler puntare sui servizi di Digital ID & Onboarding (80%) e Check IBAN Cross Border (35%) per arricchire la propria offerta.

La survey ha inoltre evidenziato come gli investimenti in servizi commerciali siano in costante crescita (+23% annuo) e abbiano raggiunto nel 2022 un valore medio per banca di quasi 1 Mio €.

Mercati e Nomine

HPE acquisisce OpsRamp, attiva nel cloud ibrido
Redazione BitMAT - 21/03/2023

TeamSystem acquisisce Microntel e Euroges
Redazione BitMAT - 20/03/2023

Vincenzo Esposito è il nuovo Amministratore Delegato di Microsoft Italia
Redazione BitMAT - 20/03/2023

Cyber Security Culture

Ferrari non pagherà il riscatto
Massimiliano Cassinelli - 22/03/2023

Festa del papà: attenti alle carte regalo
Massimiliano Cassinelli - 15/03/2023

TikTok non sarà vietata ai dipendenti pubblici italiani
Massimiliano Cassinelli - 08/03/2023

Ospedale Niguarda sotto attacco informatico: centro prelievi bloccato!
Redazione BitMAT - 01/03/2023

Ministero della Difesa sotto attacco informatico
Redazione BitMAT - 21/02/2023

App & Device

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Liliana Fratini Passi, Direttore Generale CBI, spiega: "*In questi due anni abbiamo assistito a una vera e propria rivoluzione nel mercato dei pagamenti, con l'ingresso di nuovi player, l'avvento di innovazioni tecnologiche applicate al mondo finanziario, l'aumento della richiesta di servizi cashless. A ciò si aggiungono ulteriori spinte innovative nel contesto normativo, soprattutto a livello europeo, con le iniziative che puntano a una revisione della Direttiva PSD2, a una regolamentazione del quadro Open Finance e a un rafforzamento degli Instant Payments. In questo contesto, CBI è impegnata ad accelerare il passaggio dall'Open Banking all'Open Finance, investendo in innovazione tecnologica integrata e sostenibile, nonché in competenze digitali, che contribuiranno alla creazione di servizi a valore aggiunto in ottica internazionale e di data monetization*".

TAGS CBI FinanceTech Open Banking PwC

Articolo precedente
Google Cloud Region: dopo Milano, arriva a Torino

Prossimo articolo
FC Bayern Monaco fa gol nella gestione dei pagamenti con Adyen

Redazione BitMAT
https://www.bitmat.it/
BitMAT Edizioni è una casa editrice che ha sede a Milano con una copertura a 360° per quanto riguarda la comunicazione rivolta agli specialisti dell'Information & Communication Technology.

Articoli correlati | Altro dello stesso autore

Andrea Unger, il campione di

Compratori online: l'87% è

Private Debt: Intelligenza

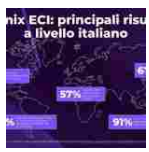
Nuovissimo Honor Magic5 Lite: caratteristiche
Redazione BitMAT - 21/02/2023

App: quali sono le categorie che hanno maggiore successo?
Redazione BitMAT - 19/02/2023

Lavoratori isolati più al sicuro grazie alla nuova app di aGesic
Redazione BitMAT - 14/02/2023

I più letti

MYSE: dove finanza e calcio si incontrano
Redazione BitMAT - 17/03/2023



Infrastrutture IT diversificate. Le aziende preferiscono il multicloud ibrido
Redazione BitMAT - 23/03/2023

Yamamay: obiettivi di sostenibilità più vicini con Oracle Analytics Cloud
Redazione BitMAT - 17/03/2023

FinanceTech

Andrea Unger, il campione di tranding, "sfida" ChatGPT
Redazione BitMAT - 23/03/2023

Private Debt: Intelligenza Artificiale e tecnologia hanno un ruolo cruciale
Redazione BitMAT - 23/03/2023

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

BORSA ITALIANA

Cerca Titolo, ISIN, altro ...

EVENTI E SCADENZE DEL 23 MARZO 2023

(Teleborsa) -

Lunedì 20/03/2023

Appuntamenti:
Global Money Week - Manifestazione mondiale che si svolge in tutti i paesi del Mondo, dedicata all'educazione finanziaria. Evento annuale promosso dall'OCSE per sensibilizzare i giovani. Il tema dell'edizione 2023 è "Gestisci il tuo denaro, semina il tuo futuro" ("Plan your money, plant your future") . *(fino a domenica 26/03/2023)*

Martedì 21/03/2023

Appuntamenti:
Euronext STAR Conference 2023 - La 22a STAR Conference è organizzata da Borsa Italiana per consentire alle società del segmento STAR la possibilità di effettuare meeting one to one o in piccoli gruppi con investitori istituzionali. L'evento offre agli analisti e agli investitori italiani e internazionali l'opportunità di fare il punto sui risultati raggiunti e sulle prospettive future delle piccole e medie imprese italiane. Ci saranno 63 società quotate sul segmento STAR che incontreranno 250 investitori in rappresentanza di 153 case di investimento *(fino a giovedì 23/03/2023)*
Forum ABI Lab 2023 - Next Generation Banking - La XIX edizione del Forum è organizzato da ABI Lab. Interviene Giovanni Sabatini, Direttore Generale ABI *(fino a giovedì 23/03/2023)*

Mercoledì 22/03/2023

Appuntamenti:
K.EY - The Energy Transition Expo - L'evento, organizzato da Italian Exhibition Group, si svolge a Rimini e prevede convegni, incontri e dibattiti per approfondire il tema della transizione energetica a 360°. Parteciperanno autorevoli speaker e relatori provenienti dal mondo accademico, dalla ricerca, dalle Istituzioni e dalle imprese *(fino a venerdì 24/03/2023)*
UN 2023 Water Conference - La 2a Conferenza mondiale sull'acqua, si svolgerà presso la sede delle Nazioni Unite di New York. L'Italia sarà rappresentata da Gilberto Pichetto Fratin (Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) e da altri rappresentanti tecnici di ministeri (Salute, MAECI, MASAF), Agenzie e Istituzioni scientifiche (Istat, ISPRA, Iss, Aics) *(fino a venerdì 24/03/2023)*

Giovedì 23/03/2023

Appuntamenti:
Future For Fashion 2023 - L'evento, organizzato da Confindustria Firenze, sarà a Palazzo Pitti. Ci saranno alcuni tra i più importanti attori della moda mondiale oltre a vari protagonisti del settore e della filiera, imprenditori, manager, stilisti, istituzioni pubbliche e private. Parteciperanno, tra gli altri, Adolfo Urso (Ministro delle Imprese

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

e del Made in Italy) Brunello Cucinelli, Salvatore Ferragamo, Alfonso Dolce (AD Gruppo Dolce & Gabbana) e Fabrizio Testa (AD Borsa Italiana) *(fino a venerdì 24/03/2023)*

Politica europea - Paolo Gentiloni - Paolo Gentiloni riceve Alberto Nuñez Feijoo, presidente del Partito popolare spagnolo

Consiglio europeo - I leader dell'UE si riuniscono per un vertice di due giorni a Bruxelles per discutere su Ucraina, competitività, mercato unico, economia, energia, relazioni esterne e altri argomenti, compresa la migrazione *(fino a venerdì 24/03/2023)*

Banca d'Italia - Conferenza su ESG e cambiamento climatico - La Banca d'Italia e la Florence School of Banking and Finance organizzano un convegno su "ESG e cambiamento climatico: sfide per la regolamentazione e vigilanza del settore bancario" *(fino a venerdì 24/03/2023)*

09:30 - **CBI - The Global Open Finance Report 2023** - La presentazione dell'edizione 2023 del Report, realizzato da CBI con la collaborazione di PwC, si svolgerà a Roma. L'obiettivo è fornire una panoramica sull'Open Banking e sull'Open Finance a livello internazionale

10:00 - **Attività di Governo - Lorenzo Fontana** - Montecitorio - Indirizzo di saluto del Presidente della Camera dei deputati Lorenzo Fontana, in occasione della presentazione della Relazione annuale Auditel 2023

10:00 - **INAPP - Il punto sulle misure di contrasto alla povertà** - Il workshop si svolgerà presso l'Auditorium INAPP a Roma e verranno presentati i risultati dell'indagine INAPP sui servizi e beneficiari coinvolti nel Reddito di inclusione (REI) e nel Reddito di cittadinanza (RdC)

10:45 - **FS Italiane - Linea Palermo-Catania-Messina** - Incontro per l'avvio dei lavori sulla tratta Taormina-Fiumefreddo, lungo la linea ferroviaria Palermo-Catania-Messina, nell'ambito del progetto nazionale "Cantieri Parlanti". Saranno presenti, tra gli altri, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, il Commissario Straordinario dell'opera, Filippo Palazzo, l'AD del Gruppo FS Italiane, Luigi Ferraris e l'AD di Webuild, Pietro Salini

11:00 - **Ministero delle Imprese e del Made in Italy - incontro Wartsila** - Convocato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy il tavolo sulla vertenza Wartsila Italia, presieduto dal sottosegretario Fausta Bergamotto. Saranno presenti i rappresentanti dell'azienda, della Regione Friuli Venezia Giulia e le parti sociali

11:00 - **Camera di Commercio Italo-Germanica (AHK Italien) - Conferenza stampa** - La Camera di Commercio Italo-Germanica (AHK Italien) presenterà, a Milano, i nuovi dati di interscambio tra Italia e Germania. Verranno illustrati i risultati 2022 della partnership economica italo-tedesca, con riferimento agli andamenti import/export, settoriali e territoriali

11:30 - **Attività istituzionali - Presidenza della Repubblica** - Il Presidente Mattarella presenzierà la Cerimonia di inaugurazione della sede della Scuola Superiore della Magistratura a Napoli

12:00 - **Cantiere Italia - Effetto PNRR** - L'evento è organizzato da Class CNBC per affrontare il tema dello stato di avanzamento dei lavori del grande cantiere PNRR. Tra gli interventi, i ministri Zangrillo e Pichetto Fratin, la Vice Presidente della BEI, gli AD di Italgas, Webuild e Acea, e i Presidenti di Enac, ANAC, ANCE?e Confindustria Energia

13:00 - **BOE** - Riunione di politica monetaria, annuncio tassi e pubblicazione verbali

14:00 - **Attività di Governo - Lorenzo Fontana** - Il Presidente della Camera dei deputati, Lorenzo Fontana, incontra l'Ambasciatore della Repubblica di Moldova in Italia, Anatolie Urecheanu

14:30 - **Consiglio affari esteri dell'Ue, audizione Tajani** - All'Aula Convegni del Senato, le Commissioni riunite Esteri di Senato e Camera svolgono l'audizione del Ministro degli Esteri e della Cooperazione internazionale, Antonio Tajani, sugli esiti del Consiglio Esteri dell'Unione europea del 20 marzo 2023

Titoli di Stato:

Tesoro - Comunicazione BTP Short - BTP€i

Aziende:

Abc Company - CDA: Bilancio

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Bb Biotech - Assemblea: Bilancio
Cy4gate - CDA: Bilancio
doValue - CDA: Bilancio
Friulchem - CDA: Bilancio
General Mills - Risultati di periodo
Giglio.Com - CDA: Bilancio
Iervolino & Lady Bacardi Entertainment - CDA: Bilancio
Il Sole 24 Ore - CDA: Bilancio
Immsi - CDA: Bilancio
Industrie De Nora - Appuntamento: Presentazione analisti
IREN - Appuntamento: Conference call per la presentazione dei dati contabili ad analisti finanziari e investitori istituzionali
IREN - CDA: Approvazione del Bilancio d'esercizio e Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 - Comunicato stampa
Italian Wine Brands - CDA: Bilancio
Pininfarina - CDA: Bilancio
Sabaf - Appuntamento: Presentazione analisti
Seri Industrial - Appuntamento: Presentazione analisti
Somec - Appuntamento: Presentazione analisti
Unipol - CDA: Relazione finanziaria annuale: approvazione del progetto di bilancio e della relativa relazione sulla gestione nonché del bilancio consolidato integrato dell'esercizio 2022
UnipolSai - CDA: Relazione finanziaria annuale: approvazione del progetto di bilancio, del bilancio consolidato e della relazione sulla gestione dell'esercizio 2022
Yolo Group - CDA: Bilancio

(TELEBORSA) 23-03-2023 08:10

Titoli citati nella notizia

NOME	PREZZO ULTIMO CONTRATTO	VAR %	ORA	MIN OGGI	MAX OGGI	APERTURA
Seri Industrial						
Somec						
Cy4gate						10,30
Dovalue						
Unipol						4,738
Immsi						
Il Sole 24 Ore						
Iervolino & Lady Bacardi Entertainment						
Pininfarina						
Italian Wine Brands						
Abc Company						
Friulchem						
Sabaf						
Giglio.Com						
Unipolsai						2,28
Yolo Group						

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Open banking: Bankitalia, in rapida crescita con oltre 500mila clienti attivi

Doria: siamo dentro tsunami normativo che spinge innovazione (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 23 mar - L'open banking in Italia sta crescendo. Lo mette in evidenza la Banca d'Italia: nel secondo semestre dello scorso anno si sono registrati quasi 500mila clienti attivi (erano meno della meta' due anni prima) e un importo complessivo delle transazioni superiore a 500 milioni (circa 150 milioni nel secondo semestre del 2020). "Il nostro modello di open banking funziona" osserva Massimo Doria, Vice capo Dipartimento di via Nazionale per la circolazione monetaria e i pagamenti al dettaglio, alla presentazione del rapporto del consorzio Cbi su questo nuovo settore di mercato 'aperto' dalla Direttiva europea Psd2. "E' un modello con segnali di dinamismo e di crescita anche se premia piu' i servizi informativi che transattivi". Dai dati della Banca d'Italia, infatti emerge che la gran parte dell'attivita' riguarda i primi servizi e solo in minima parte le transazioni. Il transato medio, in ogni caso, e' passato da 183 euro a 505 euro tra il primo e il secondo semestre dello scorso anno. "Siamo ancora lontani dalle potenzialita' del sistema" aggiunge Doria che inquadra cosi' il fenomeno globale della digitalizzazione della finanza dal punto di osservazione della banca centrale: "siamo dentro uno tsunami normativo". La metafora metereologica e' in senso positivo: "c'e' una concomitanza di interventi in Europa (il 'pacchetto' sulla finanza digitale, tra questi) perche' la tecnologia spinge e se le regole sono ben fatte possono indirizzare la buona innovazione". L'open banking, aggiunge l'alto esponente di via Nazionale, "come ecosistema-pilota ha dimostrato di funzionare e di poter essere esteso ad altri servizi finanziari (l'open finance)". Ggz (RADIOCOR) 23-03-23 12:21:54 (0270) 5 NNNN

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

BORSA ITALIANA

OPEN BANKING: BANKITALIA, IN RAPIDA CRESCITA CON OLTRE 500MILA CLIENTI ATTIVI -2-

Radiocor

Maccarone (Cbi), interesse pubblico sempre piu' su pagamenti (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 23 mar - L'esponente della Banca d'Italia interviene alla presentazione del rapporto realizzato da consorzio Cbi con Pwc sull'open finance dal quale emerge che lo scorso anno oltre 40 paesi hanno avviato iniziative in questo ambito. Tornando all'Italia, Doria ha indicato i 'lavori in corso' da parte del Cpi, Comitato pagamenti Italia, al quale partecipano oltre alla Banca d'Italia e l'Abi anche i nuovi operatori dell'open banking, le cosiddette 'terze parti'. Sono stati avviati tre tavoli tecnici, spiega, uno dedicato all'open banking, un secondo alla revisione della direttiva Psd2 e un terzo all'ulteriore sviluppo dei pagamenti pubblici.

L'impegno espresso dalla Banca d'Italia e' quello di sviluppare "visioni condivise per un sistema dei pagamenti che sia incubatore di innovazione finanziaria".

Sull'importanza del sistema dei pagamenti si sofferma nella presentazione Salvatore Maccarone, presidente del consorzio Cbi partecipato da circa 400 banche e altri intermediari. "I servizi di pagamento oggi rappresentano una funzione pubblica della banca che supera quella nel campo del risparmio: se non funzionano i pagamenti si ferma l'economia". Secondo Maccarone "con l'open banking si offre la possibilita' che il dato circoli e la condivisione delle informazioni consente di ampliare le capacita' di fornire un servizio".

Ggz

(RADIOCOR) 23-03-23 12:45:09 (0286) 5 NNNN

TAG

ATTIVITÀ MANIFATTURIERE INDUSTRIE ALIMENTARI EUROPA ITALIA DORIA ECONOMIA ENTI ASSOCIAZIONI CONFEDERAZIONI FINANZA AUTORITA DI CONTROLLO BANCA D'ITALIA ITA

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

BORSA ITALIANA

OPEN BANKING: FRATINI PASSI (CBI), IN UN ANNO RADDOPPIATI I VOLUMI

Radiocor

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 23 mar - Le attivita' di open banking lo scorso anno in Italia sono piu' che raddoppiate secondo i dati del consorzio Cbi cui partecipano oltre 400 banche e intermediari finanziari. Nel 2022, il volume delle 'chiamate Api' ossia la richiesta di dati di terze parti alle banche, gestite dal consorzio (che rappresenta circa il 90% del mercato domestico) ha registrato un +114% rispetto all'anno precedente con 190 milioni di chiamate totali. "In questi due anni abbiamo assistito a una vera e propria rivoluzione nel mercato dei pagamenti" commenta Liliana Fratini Passi, direttore generale del consorzio Cbi alla presentazione di un rapporto sull'open finance, lo sviluppo naturale dell'open banking. "A cio' si aggiungono ulteriori spinte innovative nel contesto normativo, soprattutto a livello europeo, con le iniziative che puntano a una revisione della Direttiva Psd2, a una regolamentazione del quadro di open finance e a un rafforzamento del mercato dei pagamenti istantanei. Fratini Passi ricorda che il Consorzio Cbi sta sperimentando nuovi servizi finanziari nella sandbox regolamentare italiana.

Ggz

(RADIOCOR) 23-03-23 13:29:16 (0314) 5 NNNN

TAG

EUROPA ITALIA MERCATI BORSE COMMENTI ITA

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

MAR 23rd

cittadinapoli

Notizie sulla città di Napoli e da tutto il mondo

Banche, CBI: prosegue la transizione verso l'Open Finance

REDAZIONE WEB - 23/03/2023

Evidenze del The Global Open Finance Report presentato da CBI e PwC Italia

"Open Finance" è una realtà che si sta integrando a livello internazionale ed europeo. Ad oggi, più di 40 Paesi hanno avviato iniziative in questo settore.

A livello europeo, le offerte basate su API continuano a concentrarsi sui servizi AIS e PIS (55% del totale). In questo fertile contesto emergono casi di servizi innovativi basati su API in ambito Open Finance (es. Investimenti, Crediti ed Assicurazioni), che rappresentano il 15% dell'offerta. Lo sviluppo di tali servizi è abilitato da nuovi deal che attestano il forte dinamismo del mercato.

A livello italiano, la rilevanza del fenomeno è confermata da alcuni importanti indicatori: nel 2022, il volume delle chiamate API

Cerca

in evidenza

Tg Politico Parlamentare, edizione del 23 marzo 2023

Relazione Auditel 2023: "Tv al centro

È scontro sulle detenute madri, Salvini: "Il

Farine di insetti, firmati quattro decreti

Tg Politico Parlamentare, edizione del 22

VIDEO | La gaffe di Conte

Meloni su Cutro: "Calunnia dire che

VIDEO | Schlein: "Chi ha imbrattato

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

gestito da CBI (circa 90% del mercato domestico) ha registrato una crescita significativa rispetto all'anno precedente (+114%, 190 milioni chiamate totali). Un aumento significativo del mercato, l'interesse è confermato anche dall'aumento del numero dei player che sviluppano servizi a valore aggiunto basati su logiche di Open banking.

La Survey condotta presso i principali Istituti Bancari Italiani, fornisce una panoramica dei principali servizi che compongono l'attuale offerta di Open Banking e Open Finance: Account Aggregation (85%), Check Iban (62%) e Personal Financial Management (62%) sono i tre servizi a più elevato tasso di utilizzo, seguiti dai più recenti Variable Recurring Payments (31%).

Per il futuro, le Banche dichiarano di voler puntare sui servizi di Digital ID & Onboarding (80%) e Check Iban Cross Border (35%) per arricchire la propria offerta. La Survey ha inoltre evidenziato come gli investimenti in servizi commerciali siano in costante crescita (+23% annuo) e abbiano raggiunto nel 2022 un valore medio per banca di quasi 1 milione di euro.

Iniziative come la revisione della direttiva PSD2, la regolamentazione dei quadri di finanza aperta e il potenziamento dei pagamenti immediati hanno portato, inoltre, a un'ulteriore impennata dell'innovazione normativa, soprattutto a livello europeo. In questo contesto, la CBI accelererà la transizione dall'Open Banking all'Open Finance, investirà nell'innovazione integrata e sostenibile e creerà servizi a valore aggiunto in una prospettiva internazionale e di data monetization.

Investimenti in competenze digitali che aiuteranno a creare piattaforme collaborative e grazie alla cooperazione con altri player del mercato, CBI creerà use case innovativi in logica B2B2C basati su standard interoperabili al servizio delle imprese, dei cittadini e delle PA, in modo che il servizio possa essere usato dalla collettività, beneficiando dei vantaggi della cosiddetta economia di rete.

Giovanni Lombardi Stronati

L'articolo Banche, CBI: prosegue la transizione verso l'Open Finance proviene da Notiziedì.

continua a leggere sul sito di riferimento

PREVIOUS

INDUSTRIA, CISL: 70 TAVOLI DI CRISI, 100MILA POSTI DI LAVORO A RISCHIO

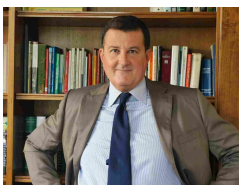
RELATED POST

17/01/2022

Rostan: "Subito Riduzione Di Tasse E Iva Sulle Bollette Per Evitare Una Catastrofe Sociale"

31/05/2022

Siglato Un Accordo Di Collaborazione Tra La Fondazione Dei Giovani Commercialisti Ed Ecocerved



04/10/2022

Calì (Commercialisti): "Uniti Per Affrontare Le Nuove Sfide"

27/06/2022

Cnpr Forum: "Piena Autonomia Alle Casse Professionali"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

173519

CBI Scpa - web

Condividi:

HOME / CORR.IT / TV NEWS

Banche, CBI: continua la transizione verso l'Open Finance

23 marzo 2023

Roma, 23 mar. (askanews) - L'Open Finance, l'innovazione aperta in tutte le componenti del mondo finanziario, è una realtà in fase di consolidamento a livello internazionale ed europeo: ad oggi, oltre 40 paesi hanno avviato iniziative in tale ambito. On Europa lo scorso anno, il numero di Third Party Provider registrati è notevolmente aumentato con un incremento del 12% rispetto al marzo 2021, insieme al numero di iniziative messe in atto dalla Commissione Europea per potenziare i servizi e i modelli di business basati sulla condivisione dei dati, a partire dal settore dei pagamenti.

E' quanto evidenzia "The Global Open Finance Report", presentato da CBI, società che sviluppa in ecosistema, per banche e fintech, infrastrutture e servizi innovativi in ambito di pagamenti digitali, che sono poi offerti alla clientela finale, come imprese, cittadini e Pubblica Amministrazione e PwC Italia, per fornire un quadro completo dello stato dell'arte dell'Open Banking e dell'Open Finance, evidenziandone trend ed evoluzioni future sul mercato nazionale ed internazionale.

Un realtà, quella dell'Open finance in rapida evoluzione come conferma Liliana Fratini Passi, Direttore Generale CBI: "Siamo in un momento di grande trasformazione dove gli ecosistemi contribuiscono enormemente alla valorizzazione e al dialogo, da un lato nella condivisione delle infrastrutture, ma soprattutto, aiutati da queste nuove tecnologie, che sfruttano le chiamate API a mettere anche a disposizione di clienti di banche, di terze parti, servizi a valore aggiunto che aiutano le imprese e il cittadino ad avere ad esempio accesso non solo a conti ma ad avere la visione completa sulla propria situazione finanziaria, piuttosto che avere assicurazioni istantanee o avere la possibilità di una profilazione migliore, proprio perché il soggetto assicurativo o finanziario può valutarci sulla base di altri elementi messi a disposizione da banche, da intermediari finanziari. Questo presuppone collaborazione noi come azienda proprio lavoriamo alacremente".

In tale contesto, CBI è impegnata ad accelerare il passaggio dall'Open Banking all'Open Finance, investendo in innovazione tecnologica integrata e sostenibile, nonché in competenze digitali, come prosegue Liliana Fratini: "Noi come azienda ci posizioniamo anzitutto con il ruolo di industry utility e azienda che serve il sistema finanziario, tutte le banche, tutti gli intermediari da più di 20 anni nella costruzione

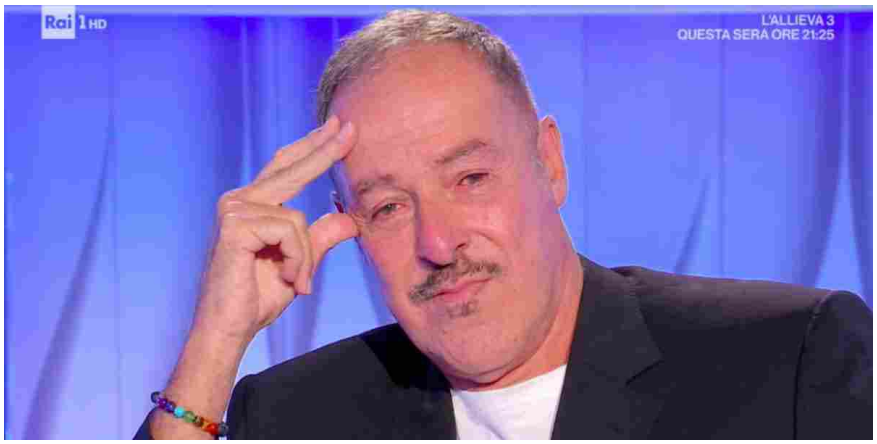
173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

di piattaforme collaborative per l'offerta di servizi digitali di pagamento e connessi alla filiera di pagamento da parte della banche verso pubbliche amministrazioni, imprese e cittadini. Noi in questo percorso negli ultimi quattro anni stiamo proprio accompagnando la trasformazione dell'Open banking verso l'Open Finance, creando da un lato servizi innovativi che aiutano le banche proprio nell'implementazione del sistema Open finance, ma creiamo proprio le condizioni affinché vi siano le opportunità di offrire servizi secondo la logica dell'economia della rete".

CBI è una società partecipata da circa 400 banche e altri intermediari. Gli investimenti delle banche italiane in servizi commerciali mostrano un tasso di crescita annuo del 23% e hanno raggiunto un valore medio per banca di quasi 1 milione di euro.

Taboola Feed



Massimo Lopez e l'amore tenuto segreto. La confessione dopo il malore

Massimo Lopez è uno dei comici più amati dagli italiani protagonista, insieme alla compianta Anna Marchesini e a Tullio Soleghi , de...

Corriere dell'Umbria

4 persone su 5 affermano di aver risolto i problemi di malware installando questo antivirus

Cerca antivirus imac

antivirus imac | Link di ricerca | Sponsorizzato

PERUGIA

CORRIERE DELL'UMBRIA

Gdf sequestra crediti bonus facciate per oltre 9 milioni

PERUGIA

CORRIERE DELL'UMBRIA

Eurochocolate Spring, tutte le curiosità e le novità raccontate da Eugenio Guarducci

L'INIZIATIVA

Ogni martedì le foto dei vostri pet sul Corriere. Inviatele a quattrozampe @gruppocorriere.it

COME CONTATTARCI

Problemi e disservizi? Denunciali al Corriere

Corriere dell'Umbria TV

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Condividi:

HOME / CORR.IT / TV NEWS

Banche, CBI: continua la transizione verso l'Open Finance

23 marzo 2023

Roma, 23 mar. (askanews) - L'Open Finance, l'innovazione aperta in tutte le componenti del mondo finanziario, è una realtà in fase di consolidamento a livello internazionale ed europeo: ad oggi, oltre 40 paesi hanno avviato iniziative in tale ambito. On Europa lo scorso anno, il numero di Third Party Provider registrati è notevolmente aumentato con un incremento del 12% rispetto al marzo 2021, insieme al numero di iniziative messe in atto dalla Commissione Europea per potenziare i servizi e i modelli di business basati sulla condivisione dei dati, a partire dal settore dei pagamenti.

E' quanto evidenzia "The Global Open Finance Report", presentato da CBI, società che sviluppa in ecosistema, per banche e fintech, infrastrutture e servizi innovativi in ambito di pagamenti digitali, che sono poi offerti alla clientela finale, come imprese, cittadini e Pubblica Amministrazione e PwC Italia, per fornire un quadro completo dello stato dell'arte dell'Open Banking e dell'Open Finance, evidenziandone trend ed evoluzioni future sul mercato nazionale ed internazionale.

Un realtà, quella dell'Open finance in rapida evoluzione come conferma Liliana Fratini Passi, Direttore Generale CBI: "Siamo in un momento di grande trasformazione dove gli ecosistemi contribuiscono enormemente alla valorizzazione e al dialogo, da un lato nella condivisione delle infrastrutture, ma soprattutto, aiutati da queste nuove tecnologie, che sfruttano le chiamate API a mettere anche a disposizione di clienti di banche, di terze parti, servizi a valore aggiunto che aiutano le imprese e il cittadino ad avere ad esempio accesso non solo a conti ma ad avere la visione completa sulla propria situazione finanziaria, piuttosto che avere assicurazioni istantanee o avere la possibilità di una profilazione migliore, proprio perché il soggetto assicurativo o finanziario può valutarci sulla base di altri elementi messi a disposizione da banche, da intermediari finanziari. Questo presuppone collaborazione noi come azienda proprio lavoriamo alacremente".

In tale contesto, CBI è impegnata ad accelerare il passaggio dall'Open Banking all'Open Finance, investendo in innovazione tecnologica integrata e sostenibile, nonché in competenze digitali, come prosegue Liliana Fratini: "Noi come azienda ci posizioniamo anzitutto con il ruolo di industry utility e azienda che serve il sistema finanziario, tutte le banche, tutti gli intermediari da più di 20 anni nella costruzione

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

di piattaforme collaborative per l'offerta di servizi digitali di pagamento e connessi alla filiera di pagamento da parte della banche verso pubbliche amministrazioni, imprese e cittadini. Noi in questo percorso negli ultimi quattro anni stiamo proprio accompagnando la trasformazione dell'Open banking verso l'Open Finance, creando da un lato servizi innovativi che aiutano le banche proprio nell'implementazione del sistema Open finance, ma creiamo proprio le condizioni affinché vi siano le opportunità di offrire servizi secondo la logica dell'economia della rete".

CBI è una società partecipata da circa 400 banche e altri intermediari. Gli investimenti delle banche italiane in servizi commerciali mostrano un tasso di crescita annuo del 23% e hanno raggiunto un valore medio per banca di quasi 1 milione di euro.

Taboola Feed

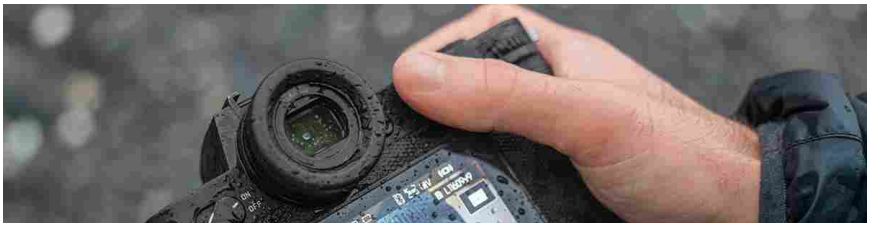
Arezzo, dolore per la morte della storica dipendente di Confcommercio nello schianto tra auto e furgone. Inchiesta della…

Laura è morta e nessuno riesce ancora a crederci. Dipendente storica di Confcommercio, ieri mattina prima del maledetto schianto, era alla mani...

Corriere di Arezzo

Scopri Nissan JUKE da € 19.900 con permuta/rottamazione.

Nissan | Sponsorizzato



AREZZO

Caos Provincia: Polcri isolato, proposta del Pd, ipotesi dimissioni

AREZZO

Anziana colpita da legionella, controlli nella Rsa del Cortonese

L'INIZIATIVA

Ogni martedì le foto dei vostri pet sul Corriere. Inviateci le immagini a quattrozampe @gruppocorriere.it

COME CONTATTARCI

Problemi e disservizi? Denunciali al Corriere

In evidenza

Corriere di Arezzo TV

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Condividi:

Banche, CBI: continua la transizione verso l'Open Finance

23 marzo 2023

Roma, 23 mar. (askanews) - L'Open Finance, l'innovazione aperta in tutte le componenti del mondo finanziario, è una realtà in fase di consolidamento a livello internazionale ed europeo: ad oggi, oltre 40 paesi hanno avviato iniziative in tale ambito. On Europa lo scorso anno, il numero di Third Party Provider registrati è notevolmente aumentato con un incremento del 12% rispetto al marzo 2021, insieme al numero di iniziative messe in atto dalla Commissione Europea per potenziare i servizi e i modelli di business basati sulla condivisione dei dati, a partire dal settore dei pagamenti.

E' quanto evidenzia "The Global Open Finance Report", presentato da CBI, società che sviluppa in ecosistema, per banche e fintech, infrastrutture e servizi innovativi in ambito di pagamenti digitali, che sono poi offerti alla clientela finale, come imprese, cittadini e Pubblica Amministrazione e PwC Italia, per fornire un quadro completo dello stato dell'arte dell'Open Banking e dell'Open Finance, evidenziandone trend ed evoluzioni future sul mercato nazionale ed internazionale.

Un realtà, quella dell'Open finance in rapida evoluzione come conferma Liliana Fratini Passi, Direttore Generale CBI: "Siamo in un momento di grande trasformazione dove gli ecosistemi contribuiscono enormemente alla valorizzazione e al dialogo, da un lato nella condivisione delle infrastrutture, ma soprattutto, aiutati da queste nuove tecnologie, che sfruttano le chiamate API a mettere anche a disposizione di clienti di banche, di terze parti, servizi a valore aggiunto che aiutano le imprese e il cittadino ad avere ad esempio accesso non solo a conti ma ad avere la visione completa sulla propria situazione finanziaria, piuttosto che avere assicurazioni istantanee o avere la possibilità di una profilazione migliore, proprio perché il soggetto assicurativo o finanziario può valutarci sulla base di altri elementi messi a disposizione da banche, da intermediari finanziari. Questo presuppone collaborazione noi come azienda proprio lavoriamo alacremente".

In tale contesto, CBI è impegnata ad accelerare il passaggio dall'Open Banking all'Open Finance, investendo in innovazione tecnologica integrata e sostenibile, nonché in competenze digitali, come prosegue Liliana Fratini: "Noi come azienda ci posizioniamo anzitutto con il ruolo di industry utility e azienda che serve il sistema finanziario, tutte le banche, tutti gli intermediari da più di 20 anni nella costruzione di piattaforme collaborative per l'offerta di servizi digitali di pagamento e connessi alla filiera di pagamento da parte della banche verso pubbliche amministrazioni, imprese e cittadini. Noi in questo percorso negli ultimi quattro anni stiamo proprio accompagnando la trasformazione dell'Open banking verso l'Open Finance, creando da un lato servizi innovativi che aiutano le banche proprio nell'implementazione del sistema Open finance, ma creiamo proprio le condizioni affinché vi siano le

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

opportunità di offrire servizi secondo la logica dell'economia della rete".

CBI è una società partecipata da circa 400 banche e altri intermediari. Gli investimenti delle banche italiane in servizi commerciali mostrano un tasso di crescita annuo del 23% e hanno raggiunto un valore medio per banca di quasi 1 milione di euro.

SIENA

Scheletro trovato in Camollia durante gli scavi per l'acquedotto

SIENA

Caso David Rossi, sì unanime della Camera alla nuova commissione d'inchiesta

L'INIZIATIVA

Ogni martedì le foto dei vostri pet sul Corriere. Inviatele a quattrozampe @gruppocorriere.it

COME CONTATTARCI

Problemi e disservizi? Denunciali al Corriere

In evidenza

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

15.5 C Pozzuoli

CORRIERE FLEGREO
giovedì, 23 Marzo , 23

Banche, CBI: prosegue la transizione verso l'Open Finance

Pubblicato da **admin** 23/03/2023 0

Share

16 lo hanno visualizzato

Dall'Italia e dal Mondo

Privacy, consumatori Ue contro Google: "Mille espedienti per ottenere più dati possibili"
30/07/2022

Chi ha un lavoro sicuro, ma sogna di cambiarlo, dovrebbe conoscere la storia di Susan Wojcicki
07/07/2022

Bosco abbattuto per creare un bacino d'acqua: servirà per le piste da sci
07/07/2022

A Milano il bar più piccolo del mondo: "Doveva essere un magazzino, ora è un locale esclusivo"

Evidenze del The Global Open Finance Report presentato da CBI e PwC Italia

"Open Finance" è una realtà che si sta integrando a livello internazionale ed europeo. Ad oggi, più di 40 Paesi hanno avviato iniziative in questo settore.

A livello europeo, le offerte basate su API continuano a concentrarsi sui servizi AIS e PIS (55% del totale). In questo fertile contesto emergono casi di servizi innovativi basati su API in ambito Open Finance (es. Investimenti, Crediti ed Assicurazioni), che rappresentano il 15% dell'offerta. Lo sviluppo di tali servizi è abilitato da nuovi deal che attestano il forte dinamismo del mercato.

A livello italiano, la rilevanza del fenomeno è confermata da alcuni importanti indicatori: nel 2022, il volume delle chiamate API gestito da CBI (circa 90% del mercato domestico) ha registrato una crescita significativa rispetto all'anno precedente (+114%, 190 milioni chiamate totali). Un aumento significativo del mercato, l'interesse è confermato anche dall'aumento del numero dei player che sviluppano servizi a

Ultime Notizie

Banche, CBI: prosegue la transizione verso l'Open Finance
23/03/2023

Il presidente della Croce Rossa va in Ucraina: "Al lavoro per gli sfollati, vedo ovunque grande dignità"
23/03/2023

Industria, Cisl: 70 tavoli di crisi, 100mila posti di lavoro a rischio
23/03/2023

All'Eur la nuova sede di Fs nelle Torri delle finanze
23/03/2023

Tg Politico Parlamentare, edizione del 23 marzo 2023
23/03/2023

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

07/07/2022

valore aggiunto basati su logiche di Open banking.

La Survey condotta presso i principali Istituti Bancari Italiani, fornisce una panoramica dei principali servizi che compongono l'attuale offerta di Open Banking e Open Finance: Account Aggregation (85%), Check Iban (62%) e Personal Financial Management (62%) sono i tre servizi a più elevato tasso di utilizzo, seguiti dai più recenti Variable Recurring Payments (31%).

Per il futuro, le Banche dichiarano di voler puntare sui servizi di Digital ID & Onboarding (80%) e Check Iban Cross Border (35%) per arricchire la propria offerta. La Survey ha inoltre evidenziato come gli investimenti in servizi commerciali siano in costante crescita (+23% annuo) e abbiano raggiunto nel 2022 un valore medio per banca di quasi 1 milione di euro.

Iniziative come la revisione della direttiva PSD2, la regolamentazione dei quadri di finanza aperta e il potenziamento dei pagamenti immediati hanno portato, inoltre, a un'ulteriore impennata dell'innovazione normativa, soprattutto a livello europeo. In questo contesto, la CBI accelererà la transizione dall'Open Banking all'Open Finance, investirà nell'innovazione integrata e sostenibile e creerà servizi a valore aggiunto in una prospettiva internazionale e di data monetization.

Investimenti in competenze digitali che aiuteranno a creare piattaforme collaborative e grazie alla cooperazione con altri player del mercato, CBI creerà use case innovativi in logica B2B2C basati su standard interoperabili al servizio delle imprese, dei cittadini e delle PA, in modo che il servizio possa essere usato dalla collettività, beneficiando dei vantaggi della cosiddetta economia di rete.

Giovanni Lombardi Stronati

L'articolo Banche, CBI: prosegue la transizione verso l'Open Finance proviene da Notiziedì.

continua a leggere sul sito di riferimento

Share

Articolo precedente

Il presidente della Croce Rossa va in Ucraina: "Al lavoro per gli sfollati, vedo ovunque grande dignità"

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito contribuisce alla audience di: Notiziedi

Attualità

Aggiornato il: Marzo 23, 2023

Banche, CBI: prosegue la transizione verso l'Open Finance

di **admin** | Marzo 23, 2023 | consigliato da 5 |

Share Facebook Twitter Pinterest

Appena Pubblicati

Attualità |
Modified date: Marzo 23, 2023
Banche, CBI: prosegue la transizione verso l'Open Finance

Attualità |
Modified date: Marzo 23, 2023
Industria, Cisl: 70 tavoli di crisi, 100mila posti di lavoro a rischio

Evidenze del The Global Open Finance Report presentato da CBI e PwC Italia

"Open Finance" è una realtà che si sta integrando a livello internazionale ed europeo. Ad oggi, più di 40 Paesi hanno avviato iniziative in questo settore.

A livello europeo, le offerte basate su API continuano a concentrarsi sui servizi AIS e PIS (55% del totale). In questo fertile contesto emergono casi di servizi innovativi basati su API in ambito Open Finance (es. Investimenti, Crediti ed Assicurazioni), che rappresentano il 15%

ULTIM'ORA

Attualità | admin –
Modified date: Marzo 23, 2023
Banche, CBI: prosegue la transizione verso l'Open Finance

Attualità
Industria, Cisl: 70 tavoli di crisi, 100mila posti di lavoro a rischio
admin –
Modified date: Marzo 23, 2023

Attualità
Sole e patologie della pelle, i consigli della dermatologa in vista dell'estate
admin –
Modified date: Marzo 23, 2023

Attualità
Tg Politico Parlamentare, edizione del 23 marzo 2023
admin –
Modified date: Marzo 23, 2023

Attualità
Relazione Auditel 2023:

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Attualità |
Modified date: Marzo 23, 2023
Sole e patologie della pelle, i consigli della dermatologa in vista dell'estate

dell'offerta. Lo sviluppo di tali servizi è abilitato da nuovi deal che attestano il forte dinamismo del mercato.

A livello italiano, la rilevanza del fenomeno è confermata da alcuni importanti indicatori: nel 2022, il volume delle chiamate API gestito da CBI (circa 90% del mercato domestico) ha registrato una crescita significativa rispetto all'anno precedente (+114%, 190 milioni chiamate totali). Un aumento significativo del mercato, l'interesse è confermato anche dall'aumento del numero dei player che sviluppano servizi a valore aggiunto basati su logiche di Open banking.

La Survey condotta presso i principali Istituti Bancari Italiani, fornisce una panoramica dei principali servizi che compongono l'attuale offerta di Open Banking e Open Finance: Account Aggregation (85%), Check Iban (62%) e Personal Financial Management (62%) sono i tre servizi a più elevato tasso di utilizzo, seguiti dai più recenti Variable Recurring Payments (31%).

Per il futuro, le Banche dichiarano di voler puntare sui servizi di Digital ID & Onboarding (80%) e Check Iban Cross Border (35%) per arricchire la propria offerta. La Survey ha inoltre evidenziato come gli investimenti in servizi commerciali siano in costante crescita (+23% annuo) e abbiano raggiunto nel 2022 un valore medio per banca di quasi 1 milione di euro.

Iniziative come la revisione della direttiva PSD2, la regolamentazione dei quadri di finanza aperta e il potenziamento dei pagamenti immediati hanno portato, inoltre, a un'ulteriore impennata dell'innovazione normativa, soprattutto a livello europeo. In questo contesto, la CBI accelererà la transizione dall'Open Banking all'Open Finance, investirà nell'innovazione integrata e sostenibile e creerà servizi a valore aggiunto in una prospettiva internazionale e di data monetization.

Investimenti in competenze digitali che aiuteranno a creare piattaforme collaborative e grazie alla cooperazione con altri player del mercato, CBI creerà use case innovativi in logica B2B2C basati su standard interoperabili al servizio delle imprese, dei cittadini e delle PA, in modo che il servizio possa essere usato dalla collettività, beneficiando dei vantaggi della cosiddetta economia di rete.

Giovanni Lombardi Stronati

L'articolo Banche, CBI: prosegue la transizione verso l'Open Finance proviene da Notiziedì.

continua a leggere sul sito di riferimento

"Tv al centro della sfida globale, con JIC equa competizione"
admin –
Modified date: Marzo 23, 2023

Share | Facebook | Twitter

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Banche, CBI: prosegue la transizione verso l'Open Finance

Open Finance è una realtà che si sta integrando a livello internazionale ed europeo. Ad oggi, più di 40 Paesi hanno avviato iniziative in questo settore. A livello europeo, le offerte basate su API continuano a concentrarsi sui servizi AIS e PIS (55% del totale). In questo fertile contesto emergono casi di servizi innovativi basati su API in ambito Open Finance (es. Investimenti, Crediti ed Assicurazioni), che rappresentano il 15% dell'offerta. Lo sviluppo di tali servizi è abilitato da nuovi deal che attestano il forte dinamismo del mercato. A livello italiano, la rilevanza del fenomeno è confermata da alcuni importanti indicatori: nel 2022, il volume delle chiamate API gestito da CBI (circa 90% del mercato domestico) ha registrato una crescita significativa rispetto all'anno precedente (+114%, 190 milioni chiamate totali). Un aumento significativo del mercato, l'interesse è confermato anche dall'aumento del numero dei player che sviluppano servizi a valore aggiunto basati su logiche di Open banking. La Survey condotta presso i principali Istituti Bancari Italiani, fornisce una panoramica dei principali servizi che compongono l'attuale offerta di Open Banking e Open Finance: Account Aggregation (85%), Check Iban (62%) e Personal Financial Management (62%) sono i tre servizi a più elevato tasso di utilizzo, seguiti dai più recenti Variable Recurring Payments (31%). Per il futuro, le Banche dichiarano di voler puntare sui servizi di Digital ID & Onboarding (80%) e Check Iban Cross Border (35%) per arricchire la propria offerta. La Survey ha inoltre evidenziato come gli investimenti in servizi commerciali siano in costante crescita (+23% annuo) e abbiano raggiunto nel 2022 un valore medio per banca di quasi 1 milione di euro. Iniziative come la revisione della direttiva PSD2, la regolamentazione dei quadri di finanza aperta e il potenziamento dei pagamenti immediati hanno portato, inoltre, a un'ulteriore impennata dell'innovazione normativa, soprattutto a livello europeo. In questo contesto, la CBI accelererà la transizione dall'Open Banking all'Open Finance, investirà nell'innovazione integrata e sostenibile e creerà servizi a valore aggiunto in una prospettiva internazionale e di data monetization. Investimenti in competenze digitali che aiuteranno a creare piattaforme collaborative e grazie alla cooperazione con altri player del mercato, CBI creerà use case innovativi in logica B2B2C basati su standard interoperabili al servizio delle imprese, dei cittadini e delle PA, in modo che il servizio possa essere usato dalla collettività, beneficiando dei vantaggi della cosiddetta economia di rete. Giovanni Lombardi Stronati L'articolo Banche, CBI: prosegue la transizione verso l'Open Finance proviene da Notiziedì continua a leggere sul sito di riferimento Privacy Overview This website uses cookies to improve your experience while you navigate through the website. Out of these, the cookies that are categorized as necessary are stored on your browser as they are essential for the working of basic functionalities of the Necessary Non-necessary

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

adv

Banche, CBI: continua la transizione verso l'Open Finance

EMBED <div class="jw_embed" data-mediaid="TFYQCCAm"

Report realizzato in collaborazione con PwC Italia

Roma, 23 mar. (askanews) - L'Open Finance, l'innovazione aperta in tutte le componenti del mondo finanziario, è una realtà in fase di consolidamento a livello internazionale ed europeo: ad oggi, oltre 40 paesi hanno avviato iniziative in tale ambito. On Europa lo scorso anno, il numero di Third Party Provider registrati è notevolmente aumentato con un incremento del 12% rispetto al marzo 2021, insieme al numero di iniziative messe in atto dalla Commissione Europea per potenziare i servizi e i modelli di business basati sulla condivisione dei dati, a partire dal settore dei pagamenti.

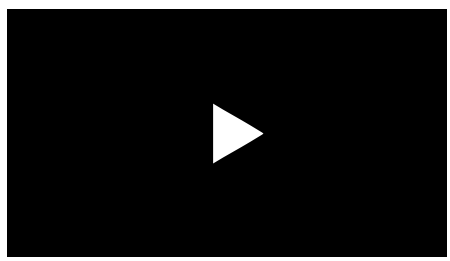
E' quanto evidenzia "The Global Open Finance Report", presentato da CBI, società che sviluppa in ecosistema, per banche e fintech, infrastrutture e servizi innovativi in ambito di pagamenti digitali, che sono poi offerti alla clientela finale, come imprese, cittadini e Pubblica Amministrazione e PwC Italia, per fornire un quadro completo dello stato dell'arte dell'Open Banking e dell'Open Finance, evidenziandone trend ed evoluzioni future sul mercato nazionale ed internazionale.

Un realtà, quella dell'Open finance in rapida evoluzione come conferma Liliana Fratini Passi, Direttore Generale CBI: "Siamo in un momento di grande

adv

Il Messaggero TV

Muro Torto, traffico in tilt stamani per un grave incidente stradale



Della stessa sezione

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

trasformazione dove gli ecosistemi contribuiscono enormemente alla valorizzazione e al dialogo, da un lato nella condivisione delle infrastrutture, ma soprattutto, aiutati da queste nuove tecnologie, che sfruttano le chiamate API a mettere anche a disposizione di clienti di banche, di terze parti, servizi a valore aggiunto che aiutano le imprese e il cittadino ad avere ad esempio accesso non solo a conti ma ad avere la visione completa sulla propria situazione finanziaria, piuttosto che avere assicurazioni istantanee o avere la possibilità di una profilazione migliore, proprio perché il soggetto assicurativo o finanziario può valutarci sulla base di altri elementi messi a disposizione da banche, da intermediari finanziari. Questo presuppone collaborazione noi come azienda proprio lavoriamo alacremente".

In tale contesto, CBI è impegnata ad accelerare il passaggio dall'Open Banking all'Open Finance, investendo in innovazione tecnologica integrata e sostenibile, nonché in competenze digitali, come prosegue Liliana Fratini: "Noi come azienda ci posizioniamo anzitutto con il ruolo di industry utility e azienda che serve il sistema finanziario, tutte le banche, tutti gli intermediari da più di 20 anni nella costruzione di piattaforme collaborative per l'offerta di servizi digitali di pagamento e connessi alla filiera di pagamento da parte della banche verso pubbliche amministrazioni, imprese e cittadini. Noi in questo percorso negli ultimi quattro anni stiamo proprio accompagnando la trasformazione dell'Open banking verso l'Open Finance, creando da un lato servizi innovativi che aiutano le banche proprio nell'implementazione del sistema Open finance, ma creiamo proprio le condizioni affinché vi siano le opportunità di offrire servizi secondo la logica dell'economia della rete".

CBI è una società partecipata da circa 400 banche e altri intermediari. Gli investimenti delle banche italiane in servizi commerciali mostrano un tasso di crescita annuo del 23% e hanno raggiunto un valore medio per banca di quasi 1 milione di euro.

Guardia Costiera soccorre peschereccio con centinaia di migranti

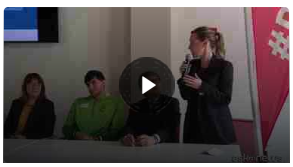
Disordini a Nantes alle proteste contro la riforma delle pensioni

Lo spettacolo primaverile del parco floreale più grande del mondo

Londra, trentamila luci a Piccadilly Circus per celebrare il Ramadan

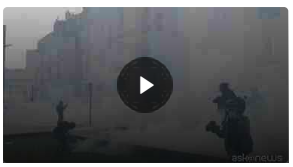
Zelensky in visita alla regione di Kherson parzialmente occupata dai russi

ALTRI VIDEO DELLA CATEGORIA



Giochi Nazionali Invernali Special Olympics tappa a Bardonecchia

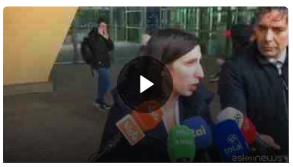
Guardia Costiera soccorre peschereccio con centinaia di migranti



Disordini a Nantes alle proteste contro la riforma delle pensioni

Lo spettacolo primaverile del parco floreale più grande del mondo

Londra, trentamila luci a Piccadilly Circus per celebrare il Ramadan



Schlein: sui migranti Meloni affronti i suoi alleati nazionalisti

adv

LE PIÙ LETTE

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Economia

Banche, CBI: continua la transizione verso l'Open Finance

23 marzo 2023

loading...

Roma, 23 mar. (askanews) - L'Open Finance, l'innovazione aperta in tutte le componenti del mondo finanziario, è una realtà in fase di consolidamento a livello internazionale ed europeo: ad oggi, oltre 40 paesi hanno avviato iniziative in tale ambito. On Europa lo scorso anno, il numero di Third Party Provider registrati è notevolmente aumentato con un incremento del 12% rispetto al marzo 2021, insieme al numero di iniziative messe in atto dalla Commissione Europea per potenziare i servizi e i modelli di business basati sulla condivisione dei dati, a partire dal settore dei pagamenti.

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

E' quanto evidenzia "The Global Open Finance Report", presentato da CBI, società che sviluppa in ecosistema, per banche e fintech, infrastrutture e servizi innovativi in ambito di pagamenti digitali, che sono poi offerti alla clientela finale, come imprese, cittadini e Pubblica Amministrazione e PwC Italia, per fornire un quadro completo dello stato dell'arte dell'Open Banking e dell'Open Finance, evidenziandone trend ed evoluzioni future sul mercato nazionale ed internazionale.

Un realtà, quella dell'Open finance in rapida evoluzione come conferma Liliana Fratini Passi, Direttore Generale CBI: "Siamo in un momento di grande trasformazione dove gli ecosistemi contribuiscono enormemente alla valorizzazione e al dialogo, da un lato nella condivisione delle infrastrutture, ma soprattutto, aiutati da queste nuove tecnologie, che sfruttano le chiamate API a mettere anche a disposizione di clienti di banche, di terze parti, servizi a valore aggiunto che aiutano le imprese e il cittadino ad avere ad esempio accesso non solo a conti ma ad avere la visione completa sulla propria situazione finanziaria, piuttosto che avere assicurazioni istantanee o avere la possibilità di una profilazione migliore, proprio perché il soggetto assicurativo o finanziario può valutarci sulla base di altri elementi messi a disposizione da banche, da intermediari finanziari. Questo presuppone collaborazione noi come azienda proprio lavoriamo alacremente".

In tale contesto, CBI è impegnata ad accelerare il passaggio dall'Open Banking all'Open Finance, investendo in innovazione tecnologica integrata e sostenibile, nonché in competenze digitali, come prosegue Liliana Fratini: "Noi come azienda ci posizioniamo anzitutto con il ruolo di industry utility e azienda che serve il sistema finanziario, tutte le banche, tutti gli intermediari da più di 20 anni nella costruzione di piattaforme collaborative per l'offerta di servizi digitali di pagamento e connessi alla filiera di pagamento da parte della banche verso pubbliche amministrazioni, imprese e cittadini. Noi in questo percorso negli ultimi quattro anni stiamo proprio accompagnando la trasformazione dell'Open banking verso l'Open Finance, creando da un lato servizi innovativi che aiutano le banche proprio nell'implementazione del sistema Open finance, ma creiamo proprio le condizioni affinché vi siano le opportunità di offrire servizi secondo la logica dell'economia della rete".

CBI è una società partecipata da circa 400 banche e altri intermediari. Gli investimenti delle banche italiane in servizi commerciali mostrano un tasso di crescita annuo del 23% e hanno raggiunto un valore medio per banca di quasi 1 milione di euro.

Riproduzione riservata ©

Ultimi video

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Banche, CBI: continua la transizione verso l'Open Finance

23 marzo 2023

Roma, 23 mar. (askanews) - L'Open Finance, l'innovazione aperta in tutte le componenti del mondo finanziario, è una realtà in fase di consolidamento a livello internazionale ed europeo: ad oggi, oltre 40 paesi hanno avviato iniziative in tale ambito. On Europa lo scorso anno, il numero di Third Party Provider registrati è notevolmente aumentato con un incremento del 12% rispetto al marzo 2021, insieme al numero di iniziative messe in atto dalla Commissione Europea per potenziare i servizi e i modelli di business basati sulla condivisione dei dati, a partire dal settore dei pagamenti.

E' quanto evidenzia "The Global Open Finance Report", presentato da CBI, società che sviluppa in ecosistema, per banche e fintech, infrastrutture e servizi innovativi in ambito di pagamenti digitali, che sono poi offerti alla clientela finale, come imprese, cittadini e Pubblica Amministrazione e PwC Italia, per fornire un quadro completo dello stato dell'arte dell'Open Banking e dell'Open Finance, evidenziandone trend ed evoluzioni future sul mercato nazionale ed internazionale.

Un realtà, quella dell'Open finance in rapida evoluzione come conferma Liliana Fratini Passi, Direttore Generale CBI: "Siamo in un momento di grande trasformazione dove gli ecosistemi contribuiscono enormemente alla valorizzazione e al dialogo, da un lato nella condivisione delle infrastrutture, ma soprattutto, aiutati da queste nuove tecnologie, che sfruttano le chiamate API a mettere anche a disposizione di clienti di banche, di terze parti, servizi a valore aggiunto che aiutano le imprese e il cittadino ad avere ad esempio accesso non solo a conti ma ad avere la visione completa sulla propria situazione finanziaria, piuttosto che avere assicurazioni istantanee o avere la possibilità di una profilazione migliore, proprio perché il soggetto assicurativo o finanziario può valutarci sulla base di altri elementi messi a disposizione da banche, da intermediari finanziari. Questo presuppone collaborazione noi come azienda proprio lavoriamo alacremente".

In tale contesto, CBI è impegnata ad accelerare il passaggio dall'Open Banking all'Open Finance, investendo in innovazione tecnologica integrata e sostenibile, nonché in competenze digitali, come prosegue Liliana Fratini: "Noi come azienda ci posizioniamo anzitutto con il ruolo di industry utility e azienda che serve il sistema finanziario, tutte le banche, tutti gli intermediari da più di 20 anni nella costruzione di piattaforme collaborative per l'offerta di servizi digitali di pagamento e connessi alla filiera di pagamento da parte della banche verso pubbliche amministrazioni, imprese e cittadini. Noi in questo percorso negli ultimi quattro anni stiamo proprio accompagnando la trasformazione dell'Open banking verso l'Open Finance, creando da un lato servizi innovativi che aiutano le banche proprio nell'implementazione del sistema Open finance, ma creiamo proprio le condizioni affinché vi siano le opportunità di offrire servizi secondo la logica dell'economia della rete".

CBI è una società partecipata da circa 400 banche e altri intermediari. Gli investimenti delle banche italiane in servizi commerciali mostrano un tasso di crescita annuo del 23% e hanno raggiunto un valore medio per banca di quasi 1 milione di euro.

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

RICERCHE

Continua la transizione verso l'Open Finance a livello internazionale ed europeo

Nel 2021, oltre 60 Paesi avevano avviato iniziative in ambito Open Banking. Nel 2022, oltre 40 Paesi hanno iniziato a muoversi verso l'Open Finance.

23/3/2023 - by Redazione

L'"Open Finance" è una realtà in fase di consolidamento a livello internazionale ed europeo: ad oggi, oltre 40 paesi hanno avviato iniziative in tale ambito. La transizione verso l'Open Finance può avvenire tramite tre approcci prevalenti: quello prescrittivo, in cui il regolatore locale emana regole specifiche che definiscono il quadro normativo e/o tecnologico di riferimento (es. Commissione Europea nell'Unione Europea), quello market-driven, in cui gli operatori di mercato progettano tramite co-creazione gli standard di interoperabilità (es. Stati Uniti d'America), e infine quello facilitativo, una via di mezzo rispetto ai primi due in cui le autorità locali emanano delle linee guida per facilitare la collaborazione tra i player di settore (es. Nigeria).

In Europa l'ecosistema "Open" ha dimostrato di essere dinamico e attrattivo. Nel 2022 il numero di Third Party Provider registrati è notevolmente aumentato (535 – inclusa UK; +12% rispetto a marzo 2021) insieme al numero di iniziative messe in atto dalla Commissione Europea per potenziare i servizi e i modelli di business basati sulla condivisione dei dati, a partire dal settore dei pagamenti (es. Digital Finance Package, Open Finance Consultation, EU Data Act). A livello europeo, l'offerta basata su API rimane fortemente incentrata sui servizi di AIS e PIS (55% del totale). In questo fertile contesto emergono casi di servizi innovativi basati su API in ambito Open Finance (es. Investimenti, Crediti ed Assicurazioni), che rappresentano il 15% dell'offerta. Lo sviluppo di tali servizi è inoltre abilitato da nuovi deal e collaborazioni che

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

attestano il forte dinamismo del mercato.

Queste le principali evidenze del "*The Global Open Finance Report*", realizzato da CBI, la società che sviluppa in ecosistema, per banche e fintech, infrastrutture e servizi innovativi in ambito pagamenti digitali, che sono poi offerti alla clientela finale, come imprese, cittadini e Pubblica Amministrazione – e **PwC Italia**, al fine di fornire un quadro completo dello stato dell'arte dell'Open Banking e dell'Open Finance, evidenziandone trend ed evoluzioni future sul mercato nazionale ed internazionale.

A livello italiano, la rilevanza del fenomeno è confermata da alcuni importanti indicatori: nel 2022, il volume delle chiamate API gestito da CBI (ca. 90% del mercato domestico) ha registrato una crescita significativa rispetto all'anno precedente (+114%, 190 milioni chiamate totali). Il crescente e deciso interesse del mercato è inoltre confermato da un incremento del numero dei player che hanno sviluppato servizi a valore aggiunto basati sulle logiche di Open Banking (+8% rispetto al 2021).

La survey condotta sui principali istituti bancari italiani delinea il set dei principali servizi che compongono l'attuale offerta Open Banking e Open Finance nel contesto nazionale: Account Aggregation (85%), Check IBAN (62%) e Personal Financial Management (62%) sono i tre servizi a più elevato tasso di utilizzo, immediatamente seguiti dai più recenti Variable Recurring Payments (31%). Per il futuro, invece, le banche dichiarano di voler puntare sui servizi di Digital ID & Onboarding (80%) e Check IBAN Cross Border (35%) per arricchire la propria offerta.
La survey ha inoltre evidenziato come gli investimenti in servizi commerciali siano in costante crescita (+23% annuo) e abbiano raggiunto nel 2022 un valore medio per banca di quasi 1 Mio €.

"In questi due anni abbiamo assistito a una vera e propria rivoluzione nel mercato dei pagamenti, con l'ingresso di nuovi player, l'avvento di innovazioni tecnologiche applicate al mondo finanziario, l'aumento della richiesta di servizi cashless – ha dichiarato **Liliana Fratini Passi, direttore generale CBI** – A ciò si aggiungono ulteriori spinte innovative nel contesto normativo, soprattutto a livello europeo, con le iniziative che puntano a una revisione della Direttiva PSD2, a una regolamentazione del quadro Open Finance e a un rafforzamento degli Instant Payments. In questo contesto, CBI è impegnata ad accelerare il passaggio dall'Open Banking all'Open Finance, investendo in innovazione tecnologica integrata e sostenibile, nonché in competenze digitali, che contribuiranno alla creazione di servizi a valore aggiunto in ottica internazionale e di data monetization. Attraverso la creazione di piattaforme collaborative e grazie alla collaborazione con altri attori del mercato, CBI mira non solo a creare use case innovativi in logica B2B2C, basati su standard interoperabili al servizio di imprese e cittadini e PA, ma anche a garantire che essi vengano adottati da una molteplicità di soggetti, in modo che il servizio possa essere usato dalla collettività, beneficiando dei vantaggi della cosiddetta economia di rete".

"L'Open Finance è già realtà – ha affermato **Paolo Gusmerini, director di PwC Italia** – L'Australia ha incluso altri prodotti oltre ai pagamenti nel loro quadro iniziale per il settore

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

bancario, mentre in Brasile l'Open Insurance è già nel vivo. In Europa osserviamo lo sviluppo di servizi API Premium e di iniziative come lo SPAA Scheme che contribuiranno allo sviluppo del mercato di riferimento e favoriranno nuove iniziative collaborative. A livello regolamentare, dovremo attendere la pubblicazione della regolamentazione sull'Open Finance prevista nel Q2 2023 per conoscere i nuovi indirizzi della Commissione Europea. Sarà importante costruire nuove iniziative collaborative partendo da quanto già fatto in ambito Open Banking massimizzando, ove possibile, le sinergie/partnership realizzabili. Sarà altrettanto importante tenere conto delle diverse peculiarità dei settori coperti dall'Open Finance favorendo al contempo lo sviluppo di use cases cross sector che massimizzino benefici dei consumatori con la miglior user experience e massima sicurezza".

Seguici sui nostri canali social: Facebook e Twitter

Leggi tutte le nostre notizie cliccando QUI

Redazione Insurzine

La Redazione di InsurZine è composta da collaboratori, influencer ed analisti, esperti del settore insurtech

OPEN INSURANCE ULTIME NOTIZIE

0

Articoli correlati

Cybersecurity

Corvus amplia il suo team in Germania

La società assume nuovo personale e nomina un responsabile locale per i servizi di sicurezza informatica. Obiettivo: cresce in Europa...

173519

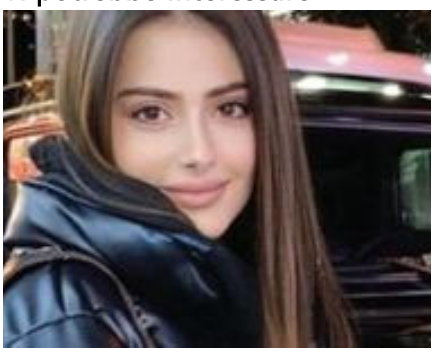
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ad

Banche italiane puntano sull'Open Finance, più investimenti

/ 23 Marzo 2023

Ti potrebbe interessare



La giovane milionaria di Ron come è dive...
Informazioni finanziarie

ROMA, 23 MAR – Le banche italiane puntano sempre più sull'Open Finance, ovvero l'applicazione dell'innovazione alla finanza in maniera globale, con conseguente aumento degli investimenti. Come emerge dalla ricerca Cbi e Pwc Italia, presentata nell'evento organizzato a Roma, il "volume delle chiamate Api gestito da Cbi (circa il 90% del mercato domestico) ha registrato una crescita significativa rispetto all'anno precedente (+114%, 190 milioni chiamate totali)". In particolare il "crescente e deciso interesse del mercato è inoltre confermato da un incremento del numero dei player che hanno sviluppato servizi a valore aggiunto basati sulle logiche di Open Banking (+8% rispetto al 2021)". Secondo la ricerca i principali servizi utilizzati sono l'Account Aggregation (85%), il Check dell'Iban (62%) e il Personal Financial Management (62%). Per il futuro, invece, le banche dichiarano di voler puntare sui servizi di Digital Id & Onboarding (80%) Aggregationan (85%), Check dell'Iban (62%) e il Personal Financial Management (62%). I ricerca ha inoltre evidenziato come gli investimenti in servizi commerciali

siano in costante crescita (+23% annuo) e abbiano raggiunto nel 2022 un valore medio per banca di quasi 1 milione di euro. La crescita si inserisce in una tendenza di rialzi a livello globale Nel 2021, oltre 60 Paesi avevano avviato iniziative in ambito Open Banking. Nel 2022, oltre 40 Paesi hanno iniziato a muoversi verso l'Open Finance. Nel 2022 il numero di Third Party Provider registrati è notevolmente aumentato (535, inclusa Uk; +12% rispetto a marzo 2021);

Visualizza versione non AMP

Eventi e scadenze del 23 marzo 2023

I principali eventi economici societari e istituzionali in corso: risultati di periodo, annunci, conferenze, regolamenti

TELEBORSA

Pubblicato il 23/03/2023
Ultima modifica il 23/03/2023 alle ore 08:10

Lunedì 20/03/2023

Appuntamenti:
Global Money Week - Manifestazione mondiale che si svolge in tutti i paesi del Mondo, dedicata all'educazione finanziaria. Evento annuale promosso dall'OCSE per sensibilizzare i giovani. Il tema dell'edizione 2023 è "Gestisci il tuo denaro, semina il tuo futuro" ("Plan your money, plant your future") . *(fino a domenica 26/03/2023)*

Martedì 21/03/2023

Appuntamenti:
Euronext STAR Conference 2023 - La 22a STAR Conference è organizzata da Borsa Italiana per consentire alle società del segmento STAR la possibilità di effettuare meeting one to one o in piccoli gruppi con investitori istituzionali. L'evento offre agli analisti e agli investitori italiani e internazionali l'opportunità di fare il punto sui risultati raggiunti e sulle prospettive future delle piccole e medie imprese italiane. Ci saranno 63 società quotate sul segmento STAR che incontreranno 250 investitori in rappresentanza di 153 case di investimento *(fino a giovedì 23/03/2023)*
Forum ABI Lab 2023 - Next Generation Banking - La XIX edizione del Forum è organizzato da ABI Lab. Interviene Giovanni Sabatini, Direttore Generale ABI *(fino a giovedì 23/03/2023)*

Mercoledì 22/03/2023

Appuntamenti:
K.EY - The Energy Transition Expo - L'evento, organizzato da Italian Exhibition Group, si svolge a Rimini e prevede convegni, incontri e dibattiti per approfondire il tema della transizione energetica a 360°. Parteciperanno autorevoli speaker e relatori provenienti dal mondo accademico, dalla ricerca, dalle Istituzioni e dalle imprese *(fino a venerdì 24/03/2023)*

cerca un titolo

LEGGI ANCHE

20/03/2023

Eventi e scadenze: settimana del 20 marzo 2023

10/02/2023
Eventi e scadenze del 10 febbraio 2023

13/03/2023
Sabaf prosegue lo share buy-back

› Altre notizie

NOTIZIE FINANZA

23/03/2023
PALLADIUM del 22/03/2023

23/03/2023
Analisi Tecnica: Future FTSE MIB del 22/03/2023

23/03/2023
SILVER del 22/03/2023

23/03/2023
PLATINUM del 22/03/2023

› Altre notizie

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CALCOLATORI
Casa
Calcola le rate del mutuo
Auto
Quale automobile posso permettermi?
Titoli
Quando vendere per guadagnare?
Conto Corrente
Quanto costa andare in rosso?

UN 2023 Water Conference - La 2a Conferenza mondiale sull'acqua, si svolgerà presso la sede delle Nazioni Unite di New York. L'Italia sarà rappresentata da Gilberto Pichetto Fratin (Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) e da altri rappresentanti tecnici di ministeri (Salute, MAECI, MASAF), Agenzie e Istituzioni scientifiche (Istat, ISPRA, Iss, Aics) *(fino a venerdì 24/03/2023)*

Giovedì 23/03/2023

Appuntamenti:
Future For Fashion 2023 - L'evento, organizzato da Confindustria Firenze, sarà a Palazzo Pitti. Ci saranno alcuni tra i più importanti attori della moda mondiale oltre a vari protagonisti del settore e della filiera, imprenditori, manager, stilisti, istituzioni pubbliche e private. Parteciperanno, tra gli altri, Adolfo Urso (Ministro delle Imprese e del Made in Italy) Brunello Cucinelli, Salvatore Ferragamo, Alfonso Dolce (AD Gruppo Dolce & Gabbana) e Fabrizio Testa (AD Borsa Italiana) *(fino a venerdì 24/03/2023)*
Politica europea - Paolo Gentiloni - Paolo Gentiloni riceve Alberto Nuñez Feijoo, presidente del Partito popolare spagnolo
Consiglio europeo - I leader dell'UE si riuniscono per un vertice di due giorni a Bruxelles per discutere su Ucraina, competitività, mercato unico, economia, energia, relazioni esterne e altri argomenti, compresa la migrazione *(fino a venerdì 24/03/2023)*
Banca d'Italia - Conferenza su ESG e cambiamento climatico - La Banca d'Italia e la Florence School of Banking and Finance organizzano un convegno su "ESG e cambiamento climatico: sfide per la regolamentazione e vigilanza del settore bancario" *(fino a venerdì 24/03/2023)*
09:30 - **CBI - The Global Open Finance Report 2023** - La presentazione dell'edizione 2023 del Report, realizzato da CBI con la collaborazione di PwC, si svolgerà a Roma. L'obiettivo è fornire una panoramica sull'Open Banking e sull'Open Finance a livello internazionale
10:00 - **Attività di Governo - Lorenzo Fontana** - Montecitorio - Indirizzo di saluto del Presidente della Camera dei deputati Lorenzo Fontana, in occasione della presentazione della Relazione annuale Auditel 2023
10:00 - **INAPP - Il punto sulle misure di contrasto alla povertà** - Il workshop si svolgerà presso l'Auditorium INAPP a Roma e verranno presentati i risultati dell'indagine INAPP sui servizi e beneficiari coinvolti nel Reddito di inclusione (REI) e nel Reddito di cittadinanza (RdC)
10:45 - **FS Italiane - Linea Palermo-Catania-Messina** - Incontro per l'avvio dei lavori sulla tratta Taormina-Fiumefreddo, lungo la linea ferroviaria Palermo-Catania-Messina, nell'ambito del progetto nazionale "Cantieri Parlanti". Saranno presenti, tra gli altri, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, il Commissario Straordinario dell'opera, Filippo Palazzo, l'AD del Gruppo FS Italiane, Luigi Ferraris e l'AD di Webuild, Pietro Salini
11:00 - **Ministero delle Imprese e del Made in Italy - incontro Wartsila** - Convocato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy il tavolo sulla vertenza Wartsila Italia, presieduto dal sottosegretario Fausta Bergamotto. Saranno presenti i rappresentanti dell'azienda, della Regione Friuli Venezia Giulia e le parti sociali
11:00 - **Camera di Commercio Italo-Germanica (AHK Italien) - Conferenza stampa** - La Camera di Commercio Italo-Germanica (AHK Italien) presenterà,

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

a Milano, i nuovi dati di interscambio tra Italia e Germania. Verranno illustrati i risultati 2022 della partnership economica italo-tedesca, con riferimento agli andamenti import/export, settoriali e territoriali

11:30 - **Attività istituzionali - Presidenza della Repubblica** - Il Presidente Mattarella presenzierà la Cerimonia di inaugurazione della sede della Scuola Superiore della Magistratura a Napoli

12:00 - **Cantiere Italia - Effetto PNRR** - L'evento è organizzato da Class CNBC per affrontare il tema dello stato di avanzamento dei lavori del grande cantiere PNRR. Tra gli interventi, i ministri Zangrillo e Pichetto Fratin, la Vice Presidente della BEI, gli AD di Italgas, Webuild e Acea, e i Presidenti di Enac, ANAC, ANCE?e Confindustria Energia

13:00 - **BOE** - Riunione di politica monetaria, annuncio tassi e pubblicazione verbali

14:00 - **Attività di Governo - Lorenzo Fontana** - Il Presidente della Camera dei deputati, Lorenzo Fontana, incontra l'Ambasciatore della Repubblica di Moldova in Italia, Anatolie Urecheanu

14:30 - **Consiglio affari esteri dell'Ue, audizione Tajani** - All'Aula Convegni del Senato, le Commissioni riunite Esteri di Senato e Camera svolgono l'audizione del Ministro degli Esteri e della Cooperazione internazionale, Antonio Tajani, sugli esiti del Consiglio Esteri dell'Unione europea del 20 marzo 2023

Titoli di Stato:

Tesoro - Comunicazione BTP Short - BTP€i

Aziende:

Abc Company - CDA: Bilancio

Bb Biotech - Assemblea: Bilancio

Cy4gate - CDA: Bilancio

doValue - CDA: Bilancio

Friulchem - CDA: Bilancio

General Mills - Risultati di periodo

Giglio.Com - CDA: Bilancio

Iervolino & Lady Bacardi Entertainment - CDA: Bilancio

Il Sole 24 Ore - CDA: Bilancio

Immsi - CDA: Bilancio

Industrie De Nora - Appuntamento: Presentazione analisti

IREN - Appuntamento: Conference call per la presentazione dei dati contabili ad analisti finanziari e investitori istituzionali

IREN - CDA: Approvazione del Bilancio d'esercizio e Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 - Comunicato stampa

Italian Wine Brands - CDA: Bilancio

Pininfarina - CDA: Bilancio

Sabaf - Appuntamento: Presentazione analisti

Seri Industrial - Appuntamento: Presentazione analisti

Somec - Appuntamento: Presentazione analisti

Unipol - CDA: Relazione finanziaria annuale: approvazione del progetto di bilancio e della relativa relazione sulla gestione nonché del bilancio consolidato integrato dell'esercizio 2022

UnipolSai - CDA: Relazione finanziaria annuale: approvazione del progetto di bilancio, del bilancio consolidato e della relazione sulla gestione dell'esercizio 2022

Yolo Group - CDA: Bilancio

TITOLI TRATTATI:

> Abc Company > Bb Biotech > Cy4gate > Dovalue > Friulchem > Giglio.Com

> Iervolino & Lady Bacardi Entertainment > Il Sole 24 Ore > Immsi > Industrie De Nora

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Cerca

Libero Quotidiano.it #EmergenzaMigranti #EllySchlein #PiùLibero

Condividi:

Banche, CBI: continua la transizione verso l'Open Finance

23 marzo 2023

Roma, 23 mar. (askanews) - L'Open Finance, l'innovazione aperta in tutte le componenti del mondo finanziario, è una realtà in fase di consolidamento a livello internazionale ed europeo: ad oggi, oltre 40 paesi hanno avviato iniziative in tale ambito. On Europa lo scorso anno, il numero di Third Party Provider registrati è notevolmente aumentato con un incremento del 12% rispetto al marzo 2021, insieme al numero di iniziative messe in atto dalla Commissione Europea per potenziare i servizi e i modelli di business basati sulla condivisione dei dati, a partire dal settore dei pagamenti.

E' quanto evidenzia "The Global Open Finance Report", presentato da CBI, società che sviluppa in ecosistema, per banche e fintech, infrastrutture e servizi innovativi in ambito di pagamenti digitali, che sono poi offerti alla clientela finale, come imprese, cittadini e Pubblica Amministrazione e PwC Italia, per fornire un quadro completo dello stato dell'arte dell'Open Banking e dell'Open Finance, evidenziandone trend ed evoluzioni future

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

sul mercato nazionale ed internazionale.

Un realtà, quella dell'Open finance in rapida evoluzione come conferma Liliana Fratini Passi, Direttore Generale CBI: "Siamo in un momento di grande trasformazione dove gli ecosistemi contribuiscono enormemente alla valorizzazione e al dialogo, da un lato nella condivisione delle infrastrutture, ma soprattutto, aiutati da queste nuove tecnologie, che sfruttano le chiamate API a mettere anche a disposizione di clienti di banche, di terze parti, servizi a valore aggiunto che aiutano le imprese e il cittadino ad avere ad esempio accesso non solo a conti ma ad avere la visione completa sulla propria situazione finanziaria, piuttosto che avere assicurazioni istantanee o avere la possibilità di una profilazione migliore, proprio perché il soggetto assicurativo o finanziario può valutarci sulla base di altri elementi messi a disposizione da banche, da intermediari finanziari. Questo presuppone collaborazione noi come azienda proprio lavoriamo alacremente".

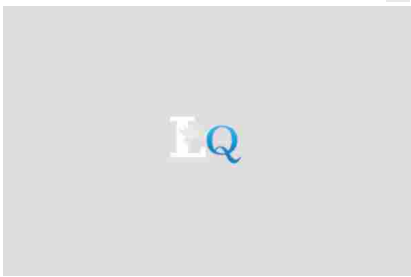
In tale contesto, CBI è impegnata ad accelerare il passaggio dall'Open Banking all'Open Finance, investendo in innovazione tecnologica integrata e sostenibile, nonché in competenze digitali, come prosegue Liliana Fratini: "Noi come azienda ci posizioniamo anzitutto con il ruolo di industry utility e azienda che serve il sistema finanziario, tutte le banche, tutti gli intermediari da più di 20 anni nella costruzione di piattaforme collaborative per l'offerta di servizi digitali di pagamento e connessi alla filiera di pagamento da parte della banche verso pubbliche amministrazioni, imprese e cittadini. Noi in questo percorso negli ultimi quattro anni stiamo proprio accompagnando la trasformazione dell'Open banking verso l'Open Finance, creando da un lato servizi innovativi che aiutano le banche proprio nell'implementazione del sistema Open finance, ma creiamo proprio le condizioni affinché vi siano le opportunità di offrire servizi secondo la logica dell'economia della rete".

CBI è una società partecipata da circa 400 banche e altri intermediari. Gli investimenti delle banche italiane in servizi commerciali mostrano un tasso di crescita annuo del 23% e hanno raggiunto un valore medio per banca di quasi 1 milione di euro.

LA PIDDINA

"Destra disumana, ritiriamo il testo". Serracchiani insulta: altra farsa Pd

CAOS IN SARDEGNA



"Donne nel mio ufficio, ogni 3 ore": l'agghiacciante sparata (sessuale) del sindaco

A MARIUPOL

"Cosa dovete guardare". Putin choc: questo è il suo sosia? Il confronto | Video

IL MINISTRO

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

MondoProfessionisti
La voce dei lavoratori della conoscenza

Anno: XXIV - Numero 43 Giovedì 23 Marzo 2023 ore 15:30 Resta aggiornato:

Commissioni pos. Le iniziative fumo negli occhi

Uno dei "problemi" per l'uso del cosiddetto denaro di plastica è il costo delle transazioni.

23 Marzo 2023 In breve Comunicato stampa dell'Aduc

In evidenza

- Reddito di cittadinanza: possibile il ritorno al reddito di inclusione
- DAI CONSULENTI AL MINISTERO DEL LAVORO

ADUC
Associazione per i Diritti degli Utenti e Consumatori

In genere se ne lamentano i commercianti per i canoni che devono pagare e per il costo delle singole transazioni. Diverse iniziative sono in corso, soprattutto dopo che il governo ha desistito dall'obbligo di accettazione solo per importi superiori ai 60 euro (1).

Ultima arrivata, sul territorio metropolitano fiorentino, quella di Intesa San Paolo: zero canone per chi movimenta almeno 1000 euro al mese e zero commissioni per pagamenti fino a 10 euro.

Purtroppo, anche in questo caso ci si parla addosso, incluso il Sindaco di Firenze che ha plaudito all'iniziativa ("pietra miliare").

La questione è nota quanto semplice, e si tratta di rispondere ad una domanda: perché le banche devono straguadagnare coi nostri soldi, che per il fatto stesso che transitano nelle loro casse sono per loro un guadagno visto l'uso finanziario che ne fanno?

Domanda a cui ognuno può azzardare una propria risposta, ma alla fine si finisce sempre lì: le nostre istituzioni hanno deciso che per la nostra praticità le banche devono straguadagnare.

È il caso del pos come molti dei pagamenti che oggi è obbligatorio fare con PagoPa e Cbill (2).

Tutti sono consapevoli di questa degenerazione, ma si guardano bene dall'affrontarla in termini realistici e, anzi, spesso si tacciano come retrogradi antimodernisti quelli che evidenziano come tecnologia e praticità non debbano necessariamente essere sinonimo di guadagno maggiore per i soliti (banche) e di spesa maggiore per gli altrettanti soliti (i consumatori).

1 – https://www.aduc.it/articolo/lezione+pos_35601.php

2 – il caso Giustizia, dove alla fine tutto costa di più, è solo l'ultimo arrivato: https://www.aduc.it/articolo/digitale+no+grazie+assurdo+della+giustizia+non+solo_35992.php

Vincenzo Donvito Maxia – presidente Aduc

COMUNICATO STAMPA DELL'ADUC

© Riproduzione riservata

WEB Television
Consulenti del Lavoro

CADIPROF
CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA
PER I LAVORATORI DEGLI STUDI PROFESSIONALI

173519

Iscriviti alla newsletter!
Ricevi gli aggiornamenti settimanali delle notizie più importanti tra cui: articoli, video, eventi, corsi di formazione e libri inerenti la tua professione.
ISCRIVITI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

+39 06 892 811 98 direzione@ondazzurra.com

Banche, CBI: prosegue la transizione verso l'Open Finance

23 Marzo 2023

Evidenze del The Global Open Finance Report presentato da CBI e PwC Italia

"Open Finance" è una realtà che si sta integrando a livello internazionale ed europeo. Ad oggi, più di 40 Paesi hanno avviato iniziative in questo settore.

A livello europeo, le offerte basate su API continuano a concentrarsi sui servizi AIS e PIS (55% del totale). In questo fertile contesto emergono casi di servizi innovativi basati su API in ambito Open Finance (es. Investimenti, Crediti ed Assicurazioni), che rappresentano il 15% dell'offerta. Lo sviluppo di tali servizi è abilitato da nuovi deal che attestano il forte dinamismo del mercato.

A livello italiano, la rilevanza del fenomeno è confermata da alcuni importanti indicatori: nel 2022, il volume delle chiamate API gestito da CBI (circa 90% del mercato domestico) ha registrato una crescita significativa rispetto all'anno precedente (+114%, 190 milioni chiamate totali). Un aumento significativo del mercato, l'interesse è confermato anche dall'aumento del numero dei player che sviluppano servizi a valore aggiunto basati su logiche di Open banking.

La Survey condotta presso i principali Istituti Bancari Italiani, fornisce una panoramica dei principali servizi che compongono l'attuale offerta di Open Banking e Open Finance: Account Aggregation (85%), Check Iban (62%) e Personal Financial Management (62%) sono i tre servizi a più elevato tasso di utilizzo, seguiti dai più

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

recenti Variable Recurring Payments (31%).

Per il futuro, le Banche dichiarano di voler puntare sui servizi di Digital ID & Onboarding (80%) e Check Iban Cross Border (35%) per arricchire la propria offerta. La Survey ha inoltre evidenziato come gli investimenti in servizi commerciali siano in costante crescita (+23% annuo) e abbiano raggiunto nel 2022 un valore medio per banca di quasi 1 milione di euro.

Iniziative come la revisione della direttiva PSD2, la regolamentazione dei quadri di finanza aperta e il potenziamento dei pagamenti immediati hanno portato, inoltre, a un'ulteriore impennata dell'innovazione normativa, soprattutto a livello europeo. In questo contesto, la CBI accelererà la transizione dall'Open Banking all'Open Finance, investirà nell'innovazione integrata e sostenibile e creerà servizi a valore aggiunto in una prospettiva internazionale e di data monetization.

Investimenti in competenze digitali che aiuteranno a creare piattaforme collaborative e grazie alla cooperazione con altri player del mercato, CBI creerà use case innovativi in logica B2B2C basati su standard interoperabili al servizio delle imprese, dei cittadini e delle PA, in modo che il servizio possa essere usato dalla collettività, beneficiando dei vantaggi della cosiddetta economia di rete.

Giovanni Lombardi Stronati

L'articolo Banche, CBI: prosegue la transizione verso l'Open Finance proviene da Notiziedì.

continua a leggere sul sito di riferimento

Leggi anche...

23 Marzo 2023

Il Milan accelera sul nuovo stadio a La Maura. Sala: "Dall'Inter nessuna novità"

Leggi ancora...

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

Nome *

Email *

Sito web

Invia commento

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Eventi e scadenze del 23 marzo 2023

I principali eventi economici societari e istituzionali in corso: risultati di periodo, annunci, conferenze, regolamenti

commenta altre news

Calendar, Finanza · 23 marzo 2023 - 08.10

(Teleborsa) -
Lunedì 20/03/2023

Appuntamenti:
Global Money Week - Manifestazione mondiale che si svolge in tutti i paesi del Mondo, dedicata all'educazione finanziaria. Evento annuale promosso dall'OCSE per sensibilizzare i giovani. Il tema dell'edizione 2023 è "Gestisci il tuo denaro, semina il tuo futuro" ("Plan your money, plant your future") . *(fino a domenica 26/03/2023)*

Martedì 21/03/2023

Appuntamenti:
Euronext STAR Conference 2023 - La 22a STAR Conference è organizzata da Borsa Italiana per consentire alle società del segmento STAR la possibilità di effettuare meeting one to one o in piccoli gruppi con investitori istituzionali. L'evento offre agli analisti e agli investitori italiani e internazionali l'opportunità di fare il punto sui risultati raggiunti e sulle prospettive future delle piccole e medie imprese italiane. Ci saranno 63 società quotate sul segmento STAR che incontreranno 250 investitori in rappresentanza di 153 case di investimento *(fino a giovedì 23/03/2023)*
Forum ABI Lab 2023 - Next Generation Banking - La XIX edizione del Forum è organizzato da ABI Lab. Interviene Giovanni Sabatini, Direttore Generale ABI *(fino a giovedì 23/03/2023)*

Mercoledì 22/03/2023

Appuntamenti:
K.EY - The Energy Transition Expo - L'evento, organizzato da Italian Exhibition Group, si svolge a Rimini e prevede convegni, incontri e dibattiti per approfondire il tema della transizione energetica a 360°. Parteciperanno autorevoli speaker e relatori provenienti dal mondo accademico, dalla ricerca, dalle Istituzioni e dalle imprese *(fino a venerdì 24/03/2023)*
UN 2023 Water Conference - La 2a Conferenza mondiale sull'acqua, si svolgerà presso la sede delle Nazioni Unite di New York. L'Italia sarà rappresentata da Gilberto Pichetto Fratin (Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) e da altri rappresentanti tecnici di ministeri (Salute, MAECI, MASAF), Agenzie e Istituzioni scientifiche (Istat,

Argomenti trattati

Borsa (1808) · New York (506) · Borsa Italiana (34) · Italgas (15) · Imprese (117) · Scuola (17) · Germania (47) · BTP (34) · Trasporti (107) · Fontana (7) · Gruppo FS (8) · Brunello Cucinelli (16) · Energia (227) · Confindustria (12) · Ferragamo (3) · ABI (567) · Infrastrutture (85) · FS Italiane (4) · Acea (10) · General Mills (2) · Il Sole 24 Ore (3) · Immsi (2) · Next (140) · Pininfarina (2) · Sabaf (8) · Salvatore Ferragamo (3) · Unipol (11) · Bruxelles (18)

Titoli e Indici

Abc Company 0,00% · Acea 0,00% · Bb Biotech 0,00% · Brunello Cucinelli 0,00% · Cy4gate 0,00% · Dovalue 0,00% · Friulchem 0,00% · General Mills -1,09% · Giglio.Com 0,00% · Iervolino & Lady Bacardi Entertainment 0,00% · Il Sole 24 Ore 0,00% · Immsi 0,00% · Industrie De Nora 0,00% · Iren 0,00% · Italgas 0,00% · Italian Wine Brands 0,00% · Pininfarina 0,00% · Sabaf 0,00% · Salvatore Ferragamo 0,00% · Seri Industrial 0,00% · Somec 0,00% · Unipol 0,00% · Unipolsai 0,00% · Yolo Group 0,00%

Altre notizie

- Il calendario 2023 degli eventi societari di UnipolSai
- Unipol, il calendario finanziario del 2023
- New York: risultato positivo per General Mills,
- Eventi e scadenze del 22 marzo 2023
- Sabaf prosegue lo share buy-back
- Unipol spinge al rialzo

Seguici su Facebook

Teleborsa
8310 follower
Segui la Pagina

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ISPRA, Iss, Aics) *(fino a venerdì 24/03/2023)*

Giovedì 23/03/2023

Appuntamenti:
Future For Fashion 2023 - L'evento, organizzato da Confindustria Firenze, sarà a Palazzo Pitti. Ci saranno alcuni tra i più importanti attori della moda mondiale oltre a vari protagonisti del settore e della filiera, imprenditori, manager, stilisti, istituzioni pubbliche e private. Parteciperanno, tra gli altri, Adolfo Urso (Ministro delle Imprese e del Made in Italy) Brunello Cucinelli, Salvatore Ferragamo, Alfonso Dolce (AD Gruppo Dolce & Gabbana) e Fabrizio Testa (AD Borsa Italiana) *(fino a venerdì 24/03/2023)*
Politica europea - Paolo Gentiloni - Paolo Gentiloni riceve Alberto Nuñez Feijoo, presidente del Partito popolare spagnolo
Consiglio europeo - I leader dell'UE si riuniscono per un vertice di due giorni a Bruxelles per discutere su Ucraina, competitività, mercato unico, economia, energia, relazioni esterne e altri argomenti, compresa la migrazione *(fino a venerdì 24/03/2023)*
Banca d'Italia - Conferenza su ESG e cambiamento climatico - La Banca d'Italia e la Florence School of Banking and Finance organizzano un convegno su "ESG e cambiamento climatico: sfide per la regolamentazione e vigilanza del settore bancario" *(fino a venerdì 24/03/2023)*
09:30 - **CBI - The Global Open Finance Report 2023** - La presentazione dell'edizione 2023 del Report, realizzato da CBI con la collaborazione di PwC, si svolgerà a Roma. L'obiettivo è fornire una panoramica sull'Open Banking e sull'Open Finance a livello internazionale
10:00 - **Attività di Governo - Lorenzo Fontana** - Montecitorio - Indirizzo di saluto del Presidente della Camera dei deputati Lorenzo Fontana, in occasione della presentazione della Relazione annuale Auditel 2023
10:00 - **INAPP - Il punto sulle misure di contrasto alla povertà** - Il workshop si svolgerà presso l'Auditorium INAPP a Roma e verranno presentati i risultati dell'indagine INAPP sui servizi e beneficiari coinvolti nel Reddito di inclusione (REI) e nel Reddito di cittadinanza (RdC)
10:45 - **FS Italiane - Linea Palermo-Catania-Messina** - Incontro per l'avvio dei lavori sulla tratta Taormina-Fiumefreddo, lungo la linea ferroviaria Palermo-Catania-Messina, nell'ambito del progetto nazionale "Cantieri Parlanti". Saranno presenti, tra gli altri, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, il Commissario Straordinario dell'opera, Filippo Palazzo, l'AD del Gruppo FS Italiane, Luigi Ferraris e l'AD di Webuild, Pietro Salini
11:00 - **Ministero delle Imprese e del Made in Italy - incontro Wartsila** - Convocato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy il tavolo sulla vertenza Wartsila Italia, presieduto dal sottosegretario Fausta Bergamotto. Saranno presenti i rappresentanti dell'azienda, della Regione Friuli Venezia Giulia e le parti sociali
11:00 - **Camera di Commercio Italo-Germanica (AHK Italien) - Conferenza stampa** - La Camera di Commercio Italo-Germanica (AHK Italien) presenterà, a Milano, i nuovi dati di interscambio tra Italia e Germania. Verranno illustrati i risultati 2022 della partnership economica italo-tedesca, con riferimento agli andamenti import/export, settoriali e territoriali
11:30 - **Attività istituzionali - Presidenza della Repubblica** - Il Presidente Mattarella presenzierà la Cerimonia di inaugurazione della sede della Scuola Superiore della Magistratura a Napoli
12:00 - **Cantiere Italia - Effetto PNRR** - L'evento è organizzato da Class CNBC per affrontare il tema dello stato di avanzamento dei lavori del grande cantiere PNRR. Tra gli interventi, i ministri Zangrillo e Pichetto Fratin, la Vice Presidente della BEI, gli AD di Italgas, Webuild e Acea, e i Presidenti di Enac, ANAC, ANCE?e Confindustria Energia
13:00 - **BOE** - Riunione di politica monetaria, annuncio tassi e pubblicazione verbali

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

14:00 - **Attività di Governo - Lorenzo Fontana** - Il Presidente della Camera dei deputati, Lorenzo Fontana, incontra l'Ambasciatore della Repubblica di Moldova in Italia, Anatolie Urecheanu

14:30 - **Consiglio affari esteri dell'Ue, audizione Tajani** - All'Aula Convegni del Senato, le Commissioni riunite Esteri di Senato e Camera svolgono l'audizione del Ministro degli Esteri e della Cooperazione internazionale, Antonio Tajani, sugli esiti del Consiglio Esteri dell'Unione europea del 20 marzo 2023

Titoli di Stato:

Tesoro - Comunicazione BTP Short - BTP€i

Aziende:

Abc Company - CDA: Bilancio

Bb Biotech - Assemblea: Bilancio

Cy4gate - CDA: Bilancio

doValue - CDA: Bilancio

Friulchem - CDA: Bilancio

General Mills - Risultati di periodo

Giglio.Com - CDA: Bilancio

Iervolino & Lady Bacardi Entertainment - CDA: Bilancio

Il Sole 24 Ore - CDA: Bilancio

Immsi - CDA: Bilancio

Industrie De Nora - Appuntamento: Presentazione analisti

IREN - Appuntamento: Conference call per la presentazione dei dati contabili ad analisti finanziari e investitori istituzionali

IREN - CDA: Approvazione del Bilancio d'esercizio e Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 - Comunicato stampa

Italian Wine Brands - CDA: Bilancio

Pininfarina - CDA: Bilancio

Sabaf - Appuntamento: Presentazione analisti

Seri Industrial - Appuntamento: Presentazione analisti

Somec - Appuntamento: Presentazione analisti

Unipol - CDA: Relazione finanziaria annuale: approvazione del progetto di bilancio e della relativa relazione sulla gestione nonché del bilancio consolidato integrato dell'esercizio 2022

UnipolSai - CDA: Relazione finanziaria annuale: approvazione del progetto di bilancio, del bilancio consolidato e della relazione sulla gestione dell'esercizio 2022

Yolo Group - CDA: Bilancio

Leggi anche

- **Eventi e scadenze: settimana del 20 marzo 2023**
- **Sabaf prosegue lo share buy-back**
- **Sabaf continua l'acquisto di azioni proprie**
- **Sabaf, informativa relativa alle operazioni su azioni proprie**

Commenti

Nessun commento presente.

Scrivi un commento

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

173519

INTERNET E VOCE | MOBILE | BUSINESS | SHOPPING | SALUTE | RISPARMIA SU LUCE E GAS NEGOZI TISCALI | MY TISCALI |

TISCALI news

Dyson Cyclone V10
449,00€ 359,00€ 20%

ultimora cronaca esteri economia politica scienze salute duels autori photostory italia libera società

Banche, CBI: continua la transizione verso l'Open Finance

di *Askanews*

Roma, 23 mar. (askanews) - L'Open Finance, l'innovazione aperta in tutte le componenti del mondo finanziario, è una realtà in fase di consolidamento a livello internazionale ed europeo: ad oggi, oltre 40 paesi hanno avviato iniziative in tale ambito. On Europa lo scorso anno, il numero di Third Party Provider registrati è notevolmente aumentato con un incremento del 12% rispetto al marzo 2021, insieme al numero di iniziative messe in atto dalla Commissione Europea per potenziare i servizi e i modelli di business basati sulla condivisione dei dati, a partire dal settore dei pagamenti.E' quanto evidenzia "The Global Open Finance Report", presentato da CBI, società che sviluppa in ecosistema, per banche e fintech, infrastrutture e servizi innovativi in ambito di pagamenti digitali, che sono poi offerti alla clientela finale, come imprese, cittadini e Pubblica Amministrazione e PwC Italia, per fornire un quadro completo dello stato dell'arte dell'Open Banking e dell'Open Finance, evidenziandone trend ed evoluzioni future sul mercato nazionale ed internazionale.Un realtà, quella dell'Open finance in rapida evoluzione come conferma Liliana Fratini Passi, Direttore Generale CBI: "Siamo in un momento di grande trasformazione dove gli ecosistemi contribuiscono enormemente alla valorizzazione e al dialogo, da un lato nella condivisione delle infrastrutture, ma soprattutto, aiutati da queste nuove tecnologie, che sfruttano le chiamate API a mettere anche a disposizione di clienti di banche, di terze parti, servizi a valore aggiunto che aiutano le imprese e il cittadino ad avere ad esempio accesso non solo a conti ma ad avere la visione completa sulla propria situazione finanziaria, piuttosto che avere assicurazioni istantanee o avere la possibilità di una profilazione migliore, proprio perché il soggetto assicurativo o finanziario può valutarci sulla base di altri elementi messi a disposizione da banche, da intermediari finanziari. Questo presuppone collaborazione noi come azienda proprio lavoriamo alacremente". In tale contesto, CBI è impegnata ad accelerare il passaggio dall'Open Banking all'Open Finance, investendo in innovazione tecnologica integrata e sostenibile, nonché in competenze digitali, come prosegue Liliana Fratini: "Noi come azienda ci posizioniamo anzitutto con il ruolo di industry

173519

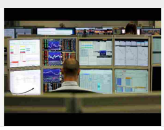
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

utility e azienda che serve il sistema finanziario, tutte le banche, tutti gli intermediari da più di 20 anni nella costruzione di piattaforme collaborative per l'offerta di servizi digitali di pagamento e connessi alla filiera di pagamento da parte della banche verso pubbliche amministrazioni, imprese e cittadini. Noi in questo percorso negli ultimi quattro anni stiamo proprio accompagnando la trasformazione dell'Open banking verso l'Open Finance, creando da un lato servizi innovativi che aiutano le banche proprio nell'implementazione del sistema Open finance, ma creiamo proprio le condizioni affinché vi siano le opportunità di offrire servizi secondo la logica dell'economia della rete". CBI è una società partecipata da circa 400 banche e altri intermediari. Gli investimenti delle banche italiane in servizi commerciali mostrano un tasso di crescita annuo del 23% e hanno raggiunto un valore medio per banca di quasi 1 milione di euro.

23 marzo 2023

I più recenti

Ferrero amplia gomma gelati e sbarca nei chioschi e nei bar


Borsa: Milano chiude in calo con le banche e l'energia

Il prezzo del gas chiude in rialzo a 43 euro

arrestata coppia favoreggiatori di Messina Denaro

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Dyson Cyclone V10
449,00€ 359,00€ 20%

Banche, CBI: continua la transizione verso l'Open Finance

di *Askanews*

Roma, 23 mar. (askanews) - L'Open Finance, l'innovazione aperta in tutte le componenti del mondo finanziario, è una realtà in fase di consolidamento a livello internazionale ed europeo: ad oggi, oltre 40 paesi hanno avviato iniziative in tale ambito. On Europa lo scorso anno, il numero di Third Party Provider registrati è notevolmente aumentato con un incremento del 12% rispetto al marzo 2021, insieme al numero di iniziative messe in atto dalla Commissione Europea per potenziare i servizi e i modelli di business basati sulla condivisione dei dati, a partire dal settore dei pagamenti.E' quanto evidenzia "The Global Open Finance Report", presentato da CBI, società che sviluppa in ecosistema, per banche e fintech, infrastrutture e servizi innovativi in ambito di pagamenti digitali, che sono poi offerti alla clientela finale, come imprese, cittadini e Pubblica Amministrazione e PwC Italia, per fornire un quadro completo dello stato dell'arte dell'Open Banking e dell'Open Finance, evidenziandone trend ed evoluzioni future sul mercato nazionale ed internazionale.Un realtà, quella dell'Open finance in rapida evoluzione come conferma Liliana Fratini Passi, Direttore Generale CBI: "Siamo in un momento di grande trasformazione dove gli ecosistemi contribuiscono enormemente alla valorizzazione e al dialogo, da un lato nella condivisione delle infrastrutture, ma soprattutto, aiutati da queste nuove tecnologie, che sfruttano le chiamate API a mettere anche a disposizione di clienti di banche, di terze parti, servizi a valore aggiunto che aiutano le imprese e il cittadino ad avere ad esempio accesso non solo a conti ma ad avere la visione completa sulla propria situazione finanziaria, piuttosto che avere assicurazioni istantanee o avere la possibilità di una profilazione migliore, proprio perché il soggetto assicurativo o finanziario può valutarci sulla base di altri elementi messi a disposizione da banche, da intermediari finanziari. Questo presuppone collaborazione noi come azienda proprio lavoriamo alacremente". In tale contesto, CBI è impegnata ad accelerare il passaggio dall'Open Banking all'Open Finance, investendo in innovazione tecnologica integrata e sostenibile, nonché in competenze digitali, come prosegue Liliana Fratini: "Noi come azienda ci posizioniamo anzitutto con il ruolo di industry

173519

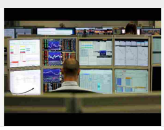
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

utility e azienda che serve il sistema finanziario, tutte le banche, tutti gli intermediari da più di 20 anni nella costruzione di piattaforme collaborative per l'offerta di servizi digitali di pagamento e connessi alla filiera di pagamento da parte della banche verso pubbliche amministrazioni, imprese e cittadini. Noi in questo percorso negli ultimi quattro anni stiamo proprio accompagnando la trasformazione dell'Open banking verso l'Open Finance, creando da un lato servizi innovativi che aiutano le banche proprio nell'implementazione del sistema Open finance, ma creiamo proprio le condizioni affinché vi siano le opportunità di offrire servizi secondo la logica dell'economia della rete". CBI è una società partecipata da circa 400 banche e altri intermediari. Gli investimenti delle banche italiane in servizi commerciali mostrano un tasso di crescita annuo del 23% e hanno raggiunto un valore medio per banca di quasi 1 milione di euro.

23 marzo 2023

I più recenti

Ferrero amplia gomma gelati e sbarca nei chioschi e nei bar


Borsa: Milano chiude in calo con le banche e l'energia

Il prezzo del gas chiude in rialzo a 43 euro

arrestata coppia favoreggiatori di Messina Denaro

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Banche, CBI: continua la transizione verso l'Open Finance

Report realizzato in collaborazione con PwC Italia

askanews
23 marzo 2023 00:00

Roma, 23 mar. (askanews) - L'Open Finance, l'innovazione aperta in tutte le componenti del mondo finanziario, è una realtà in fase di consolidamento a livello internazionale ed europeo: ad oggi, oltre 40 paesi hanno avviato iniziative in tale ambito. On Europa lo scorso anno, il numero di Third Party Provider registrati è notevolmente aumentato con un incremento del 12% rispetto al marzo 2021, insieme al numero di iniziative messe in atto dalla Commissione Europea per potenziare i servizi e i modelli di business basati sulla condivisione dei dati, a partire dal settore dei pagamenti.

E' quanto evidenzia "The Global Open Finance Report", presentato da CBI, società che sviluppa in ecosistema, per banche e fintech, infrastrutture e servizi innovativi in ambito di pagamenti digitali, che sono poi offerti alla clientela finale, come imprese, cittadini e Pubblica Amministrazione e PwC Italia, per fornire un quadro completo dello stato dell'arte dell'Open Banking e dell'Open Finance, evidenziandone trend ed evoluzioni future sul mercato nazionale ed internazionale.

Un realtà, quella dell'Open finance in rapida evoluzione come conferma Liliana Fratini Passi, Direttore Generale CBI: "Siamo in un momento di grande trasformazione dove gli ecosistemi contribuiscono enormemente alla valorizzazione e al dialogo, da un lato nella condivisione delle infrastrutture, ma soprattutto, aiutati da queste nuove tecnologie, che sfruttano le chiamate API a mettere anche a disposizione di clienti di banche, di terze parti, servizi a valore aggiunto che aiutano le imprese e il cittadino ad avere ad esempio accesso non solo a conti ma ad avere la visione completa sulla propria situazione finanziaria, piuttosto che avere assicurazioni istantanee o avere la possibilità di una profilazione migliore, proprio perché il soggetto assicurativo o finanziario può valutarci sulla base di altri elementi messi a disposizione da banche, da intermediari finanziari. Questo presuppone collaborazione noi come azienda proprio lavoriamo alacremente".

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

In tale contesto, CBI è impegnata ad accelerare il passaggio dall'Open Banking all'Open Finance, investendo in innovazione tecnologica integrata e sostenibile, nonché in competenze digitali, come prosegue Liliana Fratini: "Noi come azienda ci posizioniamo anzitutto con il ruolo di industry utility e azienda che serve il sistema finanziario, tutte le banche, tutti gli intermediari da più di 20 anni nella costruzione di piattaforme collaborative per l'offerta di servizi digitali di pagamento e connessi alla filiera di pagamento da parte della banche verso pubbliche amministrazioni, imprese e cittadini. Noi in questo percorso negli ultimi quattro anni stiamo proprio accompagnando la trasformazione dell'Open banking verso l'Open Finance, creando da un lato servizi innovativi che aiutano le banche proprio nell'implementazione del sistema Open finance, ma creiamo proprio le condizioni affinché vi siano le opportunità di offrire servizi secondo la logica dell'economia della rete".

CBI è una società partecipata da circa 400 banche e altri intermediari. Gli investimenti delle banche italiane in servizi commerciali mostrano un tasso di crescita annuo del 23% e hanno raggiunto un valore medio per banca di quasi 1 milione di euro.

© Riproduzione riservata

Si parla di

askanews

Video popolari

POLITICA

Conte al corteo degli esodati dal superbonus: "No insulti al Governo o me ne vado"

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

NEW

GLOBAL OPEN FINANCE REPORT DI CBI-PWC

Servizi finanziari, un sistema sempre più Open

intervista con Liliana Fratini Passi, direttore generale di CBI

La Commissione europea sta ampliando la direttiva sul sistema dei pagamenti (PSD2) nel settore dell'Open Banking, attraverso il Digital Finance Package e il Data Act. Una proposta normativa specifica per la regolamentazione dell'Open Finance è attesa entro l'estate. Un report fa il punto sull'evoluzione del settore

173519

Giovedi 22 marzo viene presentato a Roma "*The Global Open Finance Report*", a cura di CBI, società partecipata da circa 400 banche e altri intermediari che sviluppa, in ecosistema, infrastrutture e servizi innovativi nel mondo dei pagamenti digitali, dell'open banking

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

e dell'open finance. Ne parliamo con il direttore generale di CBI, Liliana Fratini Passi

Dall'open banking all'open finance: come si sta evolvendo il settore dei servizi finanziari?

«Nel settore dei servizi finanziari, l'emergere di nuovi attori e tecnologie ha determinato lo sviluppo di nuovi modelli di business, a un ritmo senza precedenti. L'open banking ha aperto la strada, introducendo un paradigma che consente a privati e imprese di ottenere un maggiore controllo della propria situazione finanziaria, anche se limitata, finora, ai dati dei pagamenti. L'Open Finance estende significativamente l'ambito dell'Open Banking, consentendo ai provider terzi autorizzati di accedere a una più ampia gamma di dati finanziari dei consumatori e di sviluppare, a beneficio di questi ultimi, servizi finanziari innovativi basati sulla connettività dei dati e sull'interoperabilità di un ecosistema aperto e più competitivo».

In questo contesto, come si stanno muovendo i mercati chiave e gli stakeholder istituzionali?

«Al momento sono oltre 40, a livello mondiale, i Paesi che hanno adottato iniziative nell'ambito dell'Open Banking e/o dell'Open Finance. L'approccio seguito non è univoco: si va da quello prescrittivo di Paesi quali Canada, Brasile e Sud Africa, dove le autorità istituzionali prevedono l'emanazione di framework normativi e/o tecnologici di riferimento per determinate categorie di player; a quello facilitativo di Paesi quali le Filippine, dove la Banca Centrale (BSP) ha emesso delle specifiche linee guida per stimolare la collaborazione tra gli attori e sostenere l'inclusione finanziaria; a quello market-driven, in cui sono i player di mercato a definire gli standard e i servizi, senza interventi delle autorità. In Europa, la Commissione UE sta ampliando le novità introdotte con la direttiva sul sistema dei pagamenti (PSD2) nel settore dell'Open Banking, spingendo in direzione dell'Open Finance con alcune importanti iniziative normative quali il Digital Finance Package, che ha l'obiettivo di sostenere la trasformazione digitale e l'innovazione del settore finanziario, e il Data Act, finalizzato a potenziare servizi e modelli di business basati sulla condivisione dei dati, a partire dal settore dei pagamenti. Inoltre, entro l'estate, è attesa una proposta normativa specifica per la regolamentazione dell'open finance, in vista della quale negli scorsi mesi si è svolta una consultazione mirata che ha coinvolto gli stakeholder di settore».

Soffermandoci sull'Europa e sull'Italia, quali evidenze emergono rispetto al settore dell'Open Banking e dell'Open Finance?

«In base al Global Open Finance Report, pubblicato da CBI in collaborazione con PwC nei giorni scorsi e disponibile su www.cbi-eu.org, il mercato europeo dell'ecosistema "Open" sta dimostrando un grande dinamismo. L'offerta di API (Application Programming Interface – che consentono agli operatori Open Banking & Finance di collaborare tra loro) rimane fortemente focalizzata sui servizi di Account Information e Payment Initiation. Allo stesso tempo, tuttavia, si stanno consolidando le API di Open Finance, in particolare quelle per i servizi di Investimenti (es. Foreign exchange rate, Piattaforme di trading API-based, Instant lending, Pre-approved loans), che rappresentano il 10% del totale; sono invece ancora in ritardo le API di "Open Finance" in ambiti quali i prestiti e le assicurazioni. In Italia, un'indagine condotta da CBI nel 2022 tra le banche del nostro Paese, evidenzia come il mercato si stia polarizzando attorno ai servizi di "informazioni di conto", con l'85% (+55% vs '21) degli intervistati che include nella propria proposta un'offerta commerciale legata all'Account Aggregation, mentre una percentuale minore ha sviluppato anche servizi PFM (Personal Financial Management) e BFM (Business Financial Management). Si registra, tuttavia, anche la crescita di nuovi servizi a valore aggiunto. Tra questi, il più utilizzato risulta essere il "Check Iban" (oltre il 60%), a riprova del ruolo chiave svolto da iniziative collaborative come CBI, che consente lo sviluppo di servizi funzionali trasversalmente alla propria banca ecosistema».

Nel panorama dei servizi finanziari europei e italiani, qual è il ruolo svolto da CBI?

«Negli ultimi anni, il ruolo di CBI è diventato sempre più strategico, sia nel mercato italiano che a livello europeo. Iniziative collaborative come la piattaforma CBI Globe, sviluppata da CBI, sono infatti fondamentali per promuovere l'innovazione tra gli attori. CBI Globe è un ecosistema Open Banking & Finance internazionale che semplifica la connessione tra Payment Service Providers (PSPs) in tutta Europa tramite API, abilitando lo sviluppo di servizi fintech avanzati in risposta alle crescenti esigenze dei clienti corporate e retail. Oltre alle API regolatorie sviluppate per essere compliant alla direttiva PSD2, con CBI Globe Funzionalità attiva l'intermediario può agire anche nel ruolo di terza parte raggiungendo la totalità dei conti correnti italiani e dei principali hub europei, ampliando così la gamma di servizi offerti al cliente e cogliendo l'opportunità di sviluppare servizi a valore aggiunto nell'Open Banking & Finance. CBI, inoltre, sta lavorando per ampliare ulteriormente la propria prospettiva, promuovendo l'innovazione attraverso lo sviluppo di Servizi a Valore Aggiunto (es. Check IBAN cross-border, Name Check, CBI GO) che vadano oltre l'Open Banking, facendo leva su partnership strategiche con player UE per stimolarne l'adozione su scala larga scala. Per il suo ruolo nel settore, CBI è percepita anche all'estero come facilitatore per lo sviluppo dell'Open Finance».

G.P.

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.